



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 2 aprile 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 17
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara	» 18

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 46
---	------

Rettifiche	» 46
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 47
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VISCONTI CESI - S.p.a.

Sede di Roma, via G. Pierluigi da Palestrina n. 58

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 aprile 1999 alle ore 12 presso l'Hotel Visconti Palace, via Federico Cesi n. 37, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 22 aprile 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 30 marzo 1999

L'amministratore delegato: Maria Anna Terzi.

S-6217 (A pagamento).

RIVA D'UGENTO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, corso Trieste, 38

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 01262570581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, corso Trieste, 38 in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 18 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1999 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il consigliere delegato: Carlo Ricci.

S-6313 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA
TIBURTINA IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Roma, via Castro Pretorio n. 82
Capitale sociale L. 66.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Roma n. 443/09
C.C.I.A.A. n. 17747 Roma
Codice fiscale n. 02593470582
Partita I.V.A. n. 01083731008

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 20 in Frosinone, via Marco Tullio Cicerone n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina amministratore unico per gli esercizi 1999/2001;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Frosinone, 29 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-5843 (A pagamento).

PNEUSMARKET - S.p.a.

Sede legale in Rovereto (Trento), via dell'Abetone n. 28
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Trento n. 1917 Tribunale di Rovereto
C.C.I.A.A. di Trento n. 99614
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00486680226

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Rovereto (Trento), via dell'Abetone, 28, per il giorno 23 aprile 1999, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1999 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Gastaldello

S-5943 (A pagamento).

**GIACINTO CALLIPO
CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a.**

Sede sociale in Pizzo (Vibo Valentia)
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vibo Valentia n. 577
Codice fiscale n. 01246730798

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società siti in Maierato (Vibo Valentia) s.s. 110 km 1+600, per il giorno 23 aprile 1999, alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 24 aprile 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni e deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Assunzione di debito per sanzioni tributarie ex art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti, che ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o in qualunque istituto di credito o finanziario di loro gradimento.

Pizzo, 22 marzo 1999

L'amministratore unico: Filippo Callipo.

S-5945 (A pagamento).

MARSIA - S.p.a.

Sede legale in Avezzano (L'Aquila), via Oslavia n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 13 della C.C.I.A.A. di L'Aquila
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01442670665

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di «Marsia - S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in via Oslavia n. 6 il giorno 23 aprile 1999, alle ore 18,30 in prima convocazione ed il giorno 28 aprile 1999 alle ore 22 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998, determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Avezzano, 16 marzo 1999

Il presidente: Ottaviano Gentile.

S-5948 (A pagamento).

**HELMBAHNEN A.G.
FUNIVIE MONTE ELMO -S.p.a.**

Sede in Sesto Pusteria (Bolzano), via Dolomiti, 45
Capitale sociale L. 1.800.000.000, interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano n. 3451

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 18 presso l'albergo «Mondschein» a Sesto, via Dolomiti, 5, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale e rendiconto economico con nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Delibera ai sensi art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997;

5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa Rurale Alta Pusteria almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Holzer Kurt

S-5954 (A pagamento).

PITAGORA - S.p.a.

Sede in Rende (Cosenza), via G. Rossini

È convocata per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 13 in Rende, presso la sede sociale in via G. Rossini, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria della società Pitagora S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Apertura di una nuova unità locale.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei cinque giorni precedenti la data dell'assemblea presso la sede sociale o presso la sede dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino a Torino o presso l'agenzia n. 5 del Credito Italiano di Roma.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Osvaldo Balducchi

S-5957 (A pagamento).

PITAGORA - S.p.a.

Rende (CS), via G. Rossini

È convocata per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 12, in Rende, presso la sede sociale in via G. Rossini, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società Pitagora - S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Modifica della delibera assunta con assemblea del 15 dicembre 1998;
3. Nomina amministratori;
4. Acquisizione partecipazione.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei cinque giorni precedenti la data dell'assemblea presso la sede sociale o presso la sede dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino a Torino o presso l'agenzia n. 5 del Credito Italiano di Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osvaldo Balducchi

S-5959 (A pagamento).

SINCASIC - S.p.a. Servizi per le industrie Consorzio per l'area di sviluppo di Cagliari (in liquidazione)

Sede in Cagliari, viale A. Diaz n. 86
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 21421
Codice fiscale n. 01943440923

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, presso la sede legale di viale A. Diaz n. 86 per le ore 16,30 del giorno 28 aprile 1999 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 29 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, comma primo del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che depositeranno le proprie azioni presso la sede legale, nei modi e nei termini di legge.

Cagliari, 16 marzo 1999

Il liquidatore: dott. Michele Caracciolo.

S-5960 (A pagamento).

UNI CARDAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Ospiate di Bollate (MI)
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 135108
Partita I.V.A. n. 00881430151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale di via Galileo Ferraris n. 125, Ospiate di Bollate (MI), per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11, per la seguente assemblea generale

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Franco Mitrani

S-5967 (A pagamento).

SARDA FINANZIARIA PROMOZIONE FACTORING SARDAFACTORING - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via S. Margherita, 4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 16388 C.C.I.A.A. di Cagliari
Partita I.V.A. n. 01681580922

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via S. Margherita n. 4, Cagliari, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare su il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 comma 1 punti 1, 2, 3;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso qualsiasi sportello della Banca Nazionale del Lavoro.

Cagliari, 23 marzo 1999

Il presidente: dott. Mario Nicola Valentino.

S-5961 (A pagamento).

MINERARIA GEST - S.p.a.

Sede in Sarzana (SP), via Pietro Gori n. 28
 Capitale sociale L. 200.000.000.000
 Tribunale di La Spezia reg. soc. n. 12029
 Partita IVA n. 00935940114

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Roberto Marrani in Sarzana (SP) via Cigala n. 14 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la Banca di Credito Cooperativo di Sarzana e Val di Magra con sede in Sarzana via Muccini n. 61/a, ai sensi di legge.

La Spezia, 17 marzo 1999

Il liquidatore: dott. Roberto Marrani.

S-5963 (A pagamento).

PARABANCARIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trapani reg. soc. n. 4563/bis
 Partita I.V.A. n. 01444970816

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1999 stessa ora, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Elezione di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Trapani, 24 marzo 1999

Il presidente: dott. Vito Nicosia.

S-6001 (A pagamento).

BENELLI - S.p.a.

Sede in Pesaro
 Capitale sociale L. 25.000.000.000
 Iscr. al n. 12877 registro delle imprese di Pesaro
 Codice fiscale n. 01296030412

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Pesaro, strada della Fornace Vecchia s.n., per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
4. Nomina di un amministratore;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Pesaro, 23 marzo 1999

Il presidente: Merloni Andrea.

S-5969 (A pagamento).

IMMOBILIARE NUOVA LISCATE - S.p.a.

Sede in località Ospedaletto - Pisa, via Archimede Bellatalla n.10
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 09208890153
 Partita I.V.A. n. 01305210500

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9 presso gli uffici commerciali dell'Impresa Lavori Ingg. Umberto Forti & Figlio S.p.a. di via Matteucci n. 36/38 (Centro Forum), Pisa ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), relazione del collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del 29 aprile 1999.

Pisa, 24 marzo 1999

Immobiliare Nuova Liscate S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Bertoni

S-6003 (A pagamento).

ITALA - S.p.a.

Industria Turistica Alberghiera Adriatica
Sede in Fasano Selva (BR), via Don B. Boggia n. 3
Capitale sociale L. 1.875.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brindisi n. BR001-683
R.E.A. Brindisi n. 34994
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060800745

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'Hotel Sierra Silvana in Fasano Selva (BR) per il giorno 25 aprile 1999 alle ore 20, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999 ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede legale in Fasano Selva (BR) alla via Don B. Boggia n. 3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Muolo

S-5989 (A pagamento).

ARIOSTEA - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (RE), via Cimabue n. 20
Capitale sociale L. 8.648.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10128
Iscritta presso il R.E.A. di Reggio Emilia al n. 149909
Codice fiscale n. 00934130352

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 15,30 presso la sede legale della Iris Ceramica S.p.a. in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 119, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella società Iris Ceramica S.p.a., della società Ariostea S.p.a. unitamente alle società Hellas Ceramica S.r.l., Ester Ceramica S.r.l., Expo Ceramica S.r.l. e Dalcolor S.r.l., ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Castellarano, 24 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Minozzi Romano

S-6016 (A pagamento).

GRUPPO SICAP - S.p.a.

Sede legale a Porto San Giorgio (AP), largo Carducci n. 4
Capitale Sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7042 registro delle imprese
C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno
Codice fiscale n. 03060880378

I signori azionisti della ditta Gruppo Sicap S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Porto San Giorgio, largo Carducci n. 4, il giorno 26 aprile 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delle relative relazioni che lo accompagnano;
2. Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Porto San Giorgio, 11 marzo 1999

L'amministratore unico: ing. Michelacci Piero.

S-5993 (A pagamento).

PENTAFIN - S.p.a.

Sede sociale Macerata (MC), via Garibaldi n. 87
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Macerata n. 113442/97
Codice fiscale n. 06267050588

Convocazione assemblea

Il giorno ventitre del mese di aprile dell'anno millenovecentonovantanove alle ore 9, presso la sede della Società Pentafin S.p.a., corrente in Macerata, via Garibaldi n. 87, è convocata l'assemblea ordinaria della società in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali: organo amministrativo e Collegio sindacale;
2. Compenso ai membri del Consiglio di amministrazione.

I titoli per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede della società.

Macerata, 15 marzo 1999

p. Pentafin S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Loi Elio

S-6027 (A pagamento).

SICAP SANGIORGIO - S.p.a.

Sede legale a Porto San Giorgio, largo Carducci n. 4
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 446 registro imprese
 C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno
 Codice fiscale n. 00096700448

I signori azionisti della Sicap San Giorgio S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Porto San Giorgio, largo Carducci n. 4, il giorno 28 aprile 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delle relative relazioni che lo accompagnano;
2. Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Porto San Giorgio, 11 marzo 1999

L'amministratore unico: geom. Carlini Giampaolo.

S-5991 (A pagamento).

IRIS CERAMICA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 119
 Capitale sociale L. 176.213.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 12811
 Iscritta presso il R.E.A. di Modena al n. 195287
 Codice fiscale n. 00924280365

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 15 presso la sede legale della Iris Ceramica S.p.a. in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 119, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Ariosteia S.p.a. Hellas Ceramica S.r.l., Ester Ceramica S.r.l., Expo Ceramica S.r.l. e Dalcolor S.r.l. nella società Iris Ceramica S.p.a., ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Fiorano Modenese, 24 marzo 1999

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 Minozzi Romano

S-6018 (A pagamento).

S.A.M. - S.p.a.

Sede legale a Porto San Giorgio (AP), largo Carducci n. 4
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1213 registro imprese
 C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno
 Codice fiscale n. 00362060444

I signori azionisti della S.A.M. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Porto San Giorgio, largo Carducci n. 4, il giorno 28 aprile 1999 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delle relative relazioni che lo accompagnano;
2. Relazione del Collegio dei sindaci al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Porto San Giorgio, 11 marzo 1999

L'amministratore unico: geom. Carlini Giampaolo.

S-5998 (A pagamento).

METRA - S.p.a.

Soluzioni Informatiche per Enti Pubblici
 Sede in Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 24753 del registro delle imprese di Reggio Emilia

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Gastinelli n. 30, l'assemblea ordinaria dei soci della Metra S.p.a. Soluzioni Informatiche per Enti Pubblici per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relative relazioni;
2. Collegio sindacale: provvedimenti ex art. 2401 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Reggio Emilia, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franzoni Claudio

S-6042 (A pagamento).

WARCOM - S.p.a.

Sede in Adro (BS), via Enrico Fermi n. 2
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro società n. 15845
 Codice fiscale n. 01084570173

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 14,30 del giorno 30 aprile 1999 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 9 per il giorno 21 maggio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Adro, 23 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Robazza Roberto Walter

S-6005 (A pagamento).

MANIFATTURA GORIZIANA**Società per azioni**

Sede Gorizia, via Anton Gregorcic n. 43
 Capitale sociale L. 5.840.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Gorizia n. 1517
 Codice fiscale n. 00095080313

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 9 ed il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Gorizia, 25 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Armando Boccaletti

S-6037 (A pagamento).

SAMESI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale a Civitanova Marche, via Cecchetti s.n.c.
 Capitale sociale L. 1.572.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Macerata n. 1845
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132800434

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in Montecosaro, via della Maggiola n. 13, presso la sede amministrativa della società, alle ore 15,30 del 30 aprile 1999, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, il 4 maggio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Provvedimenti ex art. 2381 del Codice civile; delibere relative.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati, nei termini di legge, presso la sede della società.

Montecosaro, 22 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sagripanti Giovanni

S-6012 (A pagamento).

TESSITURA TRAVESIO**Società per azioni**

Sede Travesio (PN), via dell'Industria n. 8
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Pordenone n. 58765
 Codice fiscale n. 00284430261

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 13,30 ed il giorno 27 aprile 1999 alle ore 13,30 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Travesio, 25 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Armando Boccaletti

S-6033 (A pagamento).

SIRFIN - S.p.a.

Sede legale Rende via Busento n. 18
 Registro delle imprese di Cosenza n. 2407
 C.C.I.A.A. di Cosenza n. 61816
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00330260787

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale in Rende (CS), via Busento n. 18 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo carica di un consigliere scaduto;
3. Rinnovo cariche del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 779.000.000 mediante utilizzo di parte della riserva straordinaria, per L. 379.000.000, con assegnazione gratuita ai soci di n. 379.000 nuove azioni; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Deposito azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente: dott. Mario Cozza.

S-6014 (A pagamento).

IPPODROMO DEL CASALONE - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 35
 Capitale sociale L. 800.880.000 interamente versato
 Registro delle società del Tribunale di Grosseto n. 189
 Codice fiscale n. 80004450534
 Partita I.V.A. n. 00247620537

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 9, presso la sede sociale, via Aurelia Antica n. 35, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 27 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina componenti del Collegio sindacale;
5. Compensi agli amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nella sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Daniele Schembri

S-6045 (A pagamento).

PUBLIREC - S.p.a.

Sede in Torino, Galleria San Federico n. 54
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 200850/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07286790014

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo stabilimento sito in Collegno (TO), via Venaria n. 64/bis per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Torino, 24 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Banfo

S-6023 (A pagamento).

FILTRAVESIO - S.r.l.

Sede Travesio (PN), via dell'Industria n. 10
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Pordenone n. 3584
 Codice fiscale n. 01039300395

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 12 ed il giorno 27 aprile 1999 alle ore 12 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali: Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Delibere conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Travesio, 25 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Armando Boccaletti

S-6030 (A pagamento).

RONCHI DEL GARDA - S.p.a.

Con sede in Peschiera del Garda (VR), via Monte Baldo n. 11
 Capitale sociale L. 1.002.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 10743 e n. 156628 R.E.A.
 Codice fiscale n. 00771560232

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale il giorno 26 aprile 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed il giorno 27 aprile 1999 alle ore 12, stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punto 1;
2. Finanziamento soci;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Peschiera del Garda,

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Feder Sergio

S-6047 (A pagamento).

FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Po n. 12
 Capitale sociale L. 34.925.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5653/84
 Codice fiscale n. 06598550587
 Partita I.V.A. n. 01578251009

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Finegil Editoriale S.p.a. è convocata per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11, presso la sede sociale Roma, via Po n. 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Deliberazioni ex articolo 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Conferimento incarico per la certificazione dei bilanci per il biennio 1999-2000;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 26 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente: Carlo Caracciolo.

S-6186 (A pagamento).

COLMARK - S.p.a.

Sede legale in Rodengo Saiano (BS), via Industriale n. 8
 Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 45221
 Codice fiscale n. 01949100166

Convocazione assemblea degli azionisti

È convocata presso la sede sociale in Rodengo Saiano (BS), via Industriale n. 8, per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti della Colmark S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione; delibere conseguenti;
2. Determinazione compensi organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale e/o presso la cassa incaricata: Unicredito Italiano S.p.a.

Rodengo Saiano, 22 marzo 1999

Colmark S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Colosio

S-6049 (A pagamento).

CATRIA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Frontone (PS), via del Mare
 Iscritta al n. 867 del registro società, Tribunale di Urbino
 Iscrizione C.C.I.A.A. Pesaro n. 64094
 Codice fiscale n. 00162040414

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999 alle ore 10, presso gli uffici della società in Frontone (PS), via del Mare, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998,
2. Approvazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di legge e statuto almeno cinque giorni prima di quello stabilito per la prima convocazione.

Frontone, 25 marzo 1999

Il presidente: Michele Fuligni.

S-6062 (A pagamento).

I.S.C.A. - S.p.a.

Sede in Rossano Veneto (VI) via Navarrini n. 4
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. VI012/529 - R.E.A. n. 59470
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144600244

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10,30 presso gli uffici amministrativi in Loria (TV), via Balbi n. 13 in prima convocazione e per il giorno 6 maggio 1999 stessa ora luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 n. 1) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali.

Rossano Veneto, 30 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Marcolino Bernardi

S-6055 (A pagamento).

SOC. COOP. OSPED. SS. ANNUNZIATA - a r.l.

Taranto, via Bruno
 Capitale sociale L. 13.725.000
 Registro società del Tribunale di Taranto n. 3030
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132130733

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, nei locali del seminterrato di via Bruno in Taranto, il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18, in prima convocazione e, nel caso non si raggiunga il numero legale, il giorno 3 maggio 1999 alle ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Adeguamento dello statuto ai sensi dell'art. 11, legge n. 59/92;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Francesco Villari.

S-6060 (A pagamento).

MARC DONNA - S.p.a.*Avviso di convocazione*

L'assemblea ordinaria della Marc Donna S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Fermo, via Campiglione, 20 per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 16,30 ed occorrendo per il giorno 3 maggio 1999, allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 delle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari presso la sede sociale al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'assemblea.

Il presidente: (firma illeggibile).

S-6066 (A pagamento).

FRANCESCO FRANCHI - S.p.a.

Sede in Borgosesia
 Capitale sociale L. 800.000.000
 C.C. di Vercelli, reg. delle impr. n. 1808 - fasc. n. 2203
 Partita I.V.A. n. 00152580023

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 aprile 1999, alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il 3 maggio 1999, alle ore 10, in Borgosesia, via Novara n. 144, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea debbono depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Medeo Franchi

S-6073 (A pagamento).

COOPERATIVA LA PREFERITA**Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Rodengo Saino (BS), via Industriale n. 8
 Capitale sociale L. 76.950.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 39484
 Codice fiscale n. 03028610172

Convocazione assemblea dei soci

È convocata presso la sede sociale in Rodengo Saiano (BS), via Industriale n. 8, per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci della Cooperativa La Preferita Soc. Coop. a r.l., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione; delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci regolarmente iscritti nel relativo libro sociale a termini delle vigenti disposizioni di legge.

Rodengo Saiano, 22 marzo 1999

Cooperativa La Preferita Soc. Coop. a r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guido Masserdotti

S-6052 (A pagamento).

MSC ITALIA - S.p.a.

Sede in Morrovalle, c.da Molinetto snc
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Iscrizione al Tribunale n. 3599, C.C.I.A.A. n. 90176
 Partita I.V.A. n. 00627910433

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della MSC Italia S.p.a. è convocata presso la sede sociale in c.da Molinetto-Morrovalle per il giorno il 30 aprile 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1999 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio 1998, delle relazioni accompagnatorie e provvedimenti conseguenti; altre ed eventuali.

Rinnovo Collegio sindacale triennio 1999-2001.

I titolari azionari per la partecipazione all'assemblea devono essere depositati presso la sede sociale al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'assemblea.

(firma illeggibile).

S-6076 (A pagamento).

MATRA COMMUNICATION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Giardini 4
 Capitale sociale L. 1.930.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano. reg. impr. n. 193788
 C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1037433
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05812440153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della Matra Communication S.A. in Francia, Bois d'Arcy, per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 14, in prima convocazione e per il giorno 6 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
 Manleva sanzioni amministrative.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 L'amministratore delegato: Umberto Cairo

S-6119 (A pagamento).

NUOVA BIELLA - S.p.a.

Gaglianico, via Matteotti 129/G

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Vitaliano De Gennaro in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 17, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 7 maggio 1999 alle ore 10, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile relativamente al bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Nomina Collegio sindacale e determinazione emolumento.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Gaglianico, 22 marzo 1999

Il vice presidente: geom. Massimo Allara.

S-6120 (A pagamento).

**CENTRO VACANZE TERME
DI TEMPIO PAUSANIA - S.p.a.**

Tempio Pausania, piazza delle Fonti

È convocata assemblea ordinaria e straordinaria dei soci il 21 aprile p.v. ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e occorrendo il 23 aprile p.v. stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione obbligazioni convertibili;
2. Approvazione bilancio;
3. Varie.

Deposito azioni come per legge.

San Donato Milanese, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Masu

S-6185 (A pagamento).

AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a.

Sede in Catania, Stradale G. Agnelli n. 10
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Catania n. 420113/1996 del registro delle imprese
 Codice fiscale n. 00910000918

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1999, ore 10, a Milano, via Capecelatro n. 69, in prima convocazione ed occorrendo per il 26 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina di un amministratore ad integrazione del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente previa determinazione dell'emolumento annuale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rodolfo Danielli

S-6197 (A pagamento).

SIO SUD - S.p.a.

Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri Gas Sud

Sede in Catania, Stradale G. Agnelli n. 10

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Catania n. 7560 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 00267710879

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 23 aprile 1999, alle ore 12, in Milano, via Capeceletro n. 69, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero e della durata del mandato;
Emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rodolfo Danielli

S-6198 (A pagamento).

SIPAM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. di Modrone n. 21

I signori azionisti e consiglieri della società sono convocati in assemblea straordinaria a Milano presso lo studio del notaio Chiodi in via Spadari n. 2, per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Roma, marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Andrea Amouyal

S-6369 (A pagamento).

PIRELLI INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 237393

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07578860152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Informatica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Sarca n. 222, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998; delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 23 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Buora

S-6206 (A pagamento).

BOLOGNA CONGRESSI - S.p.a.

Bologna, piazza Costituzione n. 4/a

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 21953

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
3. Nomina di due membri del Consiglio di amministrazione;
4. Reintegro del Collegio sindacale e nomina del presidente;
5. Delibera di assunzione di responsabilità civile da parte dell'assemblea dei soci per tutela degli amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Bologna, 25 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: on. Dante Stefani

S-6240 (A pagamento).

SIUSE - ALPE DI SIUSI CABINOVIA - S.p.a.

Sede a Castelrotto (Bolzano), frazione Siusi, via Laranz n. 5
 Capitale sociale L. 1.593.000.000, versate L. 1.189.000.000
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bolzano al n. 15538 reg. imprese

Avviso di convocazione di assemblea

Convoca i propri azionisti presso la Casa di Cultura a Siusi (Bolzano), per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 23 in prima convocazione e per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 20 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Castelrotto, lì 26 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Egger Alexander

S-6242 (A pagamento).

SPAZIO FINANZA - S.p.a.**Società di Gestione del Risparmio**

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 15
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 339985
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11060330153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione presso lo studio Camozzi & Bonisconi in Milano, viale Majno n. 17, ed il giorno 21 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1) del codice civile e delibere conseguenti;
2. Conferimento incarico per la revisione e certificazione del bilancio e dei rendiconti dei Fondi, per gli esercizi 1999, 2000 e 2001, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 58/1998;
3. Provvedimenti di cui all'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 in materia di sanzioni amministrative tributarie.
4. Proposta di stipulazione polizza assicurativa per rischi professionali per l'attività dei consiglieri di amministrazione, sindaci e del responsabile della funzione di controllo interno.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca del Salento, sede di Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale (Lecce), almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il direttore generale: dott. Diego Paolo Cavrioli

S-6364 (A pagamento).

STET INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Roma, via Vincenzo Bellini, 22
 Capitale sociale L. 1.717.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 5143/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04304241005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Vincenzo Bellini, 22, per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 aprile 1999, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, I comma, n. 2 codice civile;
3. Conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione del bilancio per l'esercizio 1999 alla società di revisione e determinazione dei corrispettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 26 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Francesco De Leo

S-6277 (A pagamento).

CGI CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Beatrice d'Este, 1
 Capitale sociale L. 2.245.000.000
 Iscritta presso il registro imprese di Milano 171168
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03212440154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Segrate (Milano) circonvallazione Idroscalo, presso gli uffici della società IBM Italia - S.p.a., in prima convocazione per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 ed annessa nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Reintegro del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Glauco Dolci

S-6309 (A pagamento).

NATWEST EQUITY PARTNERS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 3
 Capitale sociale L. 12.500.000.000
 Registro delle imprese di Milano al n. 359691
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11716130155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 aprile 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione presso la sede legale in Milano, via Brera n. 3, ed il giorno 22 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punto 1), 2) e 3) e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Guido Belli.

S-6365 (A pagamento).

SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Carrobbio n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Vigevano n. 6446

Convoco l'assemblea il 27 aprile 1999 ed occorrendo il 29 aprile 1999 alle ore 11 in Milano, via Larga 6 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Copertura perdite.

Il presidente: Jacques Vandier.

M-1950 (A pagamento).

INTERMOBILIARE SECURITIES SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso V. Emanuele n. 9
 Iscritta al reg. delle imprese di Milano n. 322483/97
 Codice fiscale n. 06817880013
 Partita I.V.A. n. 12301720152

I soci della Intermobiliare Securities SIM S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 aprile 1999, alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 aprile 1999, sempre alle ore 11,30, presso la sede sociale della società in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 9, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1998 corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale: Deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1999, nonché dell'indennità di presenza degli amministratori e dei sindaci per lo stesso esercizio.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti al libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Milano oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 19 marzo 1999

p. il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: rag. Mario Petroni

S-6373 (A pagamento).

MESSINA SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Villafranca Tirrena c/o Stab. Pirelli
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 delib. L. 876.640.000
 Sott. Tribunale di Messina reg. soc. n. 11669
 Codice fiscale n. 97030750836

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria, il giorno 20 aprile 1999, alle ore 12 in prima convocazione e, all'occorrenza in seconda convocazione, il giorno 27 aprile 1999 alle ore 12, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Sostituzione amministratore dimissionario, art. 2386 Codice civile;
3. Integrazione componenti Consiglio di amministrazione da 6 a 7 art. 14 stat. soc.;
4. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 472/97.

I certificati azionari sono depositati c/o la sede sociale.

Villafranca Tirrena, 26 marzo 1999

Il presidente: dott. Angelo Sottile.

C-7886 (A pagamento).

**AZIENDA RIPRISTINI TECNOLOGICI
 IMPIANTISTICI ARTI - S.p.a.**

Sede sociale Favaro Veneto (VE), via P.to di Cavergnano, 69
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 150477/1997 - R.E.A. n. 266320
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02939120271

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 27 aprile alle ore 14,30, presso la sede del comune di Venezia, in Venezia, Cà Farsetti, S. Marco 4136 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione proposta di bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Assegnazione incarico società per certificazione di bilancio;
3. Nomina amministratori, sindaci e presidenze;
4. Determinazione compensi amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Venezia, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Vincenzo Spaziante

S-7892 (A pagamento).

SHOPVILLE GRAN RENO - S.p.a.

Sede in Vigevano, via Carrobbio n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Vigevano n. 7419

Convoco l'assemblea il 27 aprile 1999 ed occorrendo il 29 aprile 1999 alle ore 10 in Milano, via Larga 6 con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
 Copertura perdite.

Il presidente: Jacques Vandier.

M-1949 (A pagamento).

CERMELLI - S.p.a.

I signori sindaci ed i signori amministratori e soci della Cermelli S.p.a. con sede in Porto Torres, Zona Industriale, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, il giorno 18 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 19 aprile 1999 stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuovi investimenti;
2. Varie ed eventuali.

La presente comunicazione è indirizzata ai sindaci ed amministratori e soci della società ai sensi di legge.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

S-6425 (A pagamento).

COSIS - S.p.a.**Compagnia Sviluppo Imprese Sociali**

Sede in Roma, via Nazionale n. 39
 Capitale sociale L. 23.113.637.000
 Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 812393
 Iscritta al registro delle imprese di Roma
 (Tribunale di Roma) n. 2810/95
 Iscrizione U.I.C. n. 28734
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04884801004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Nazionale 39, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un sindaco supplente.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Roma, via Nazionale, 39, oppure presso la Banca di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giuseppe Fiorentini

C-7893 (A pagamento).

TANGRAM - S.p.a.

Sede in Genova, via Corsica n. 19/9
 Capitale sociale L. 1.775.497.000
 Reg. impr. Genova n. 204705/96
 R.E.A. Genova n. 338845
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03597570104

L'assemblea della società Tangram S.p.a. è convocata, presso la sede legale, in Genova, via Corsica 19/9, in prima convocazione per il giorno martedì 20 aprile 1999 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno martedì 27 aprile 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;

Rinnovo cariche sociali;
 Varie eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

L'amministratore delegato:
 ing. Gaetano Stefano Scillieri

S-6184 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**NUOVA LECON - S.r.l.**

Sede legale Castellarano (RE), via Barbolini n. 41
 Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 1998/18181

M.F. - S.r.l.

Sede legale Castellarano (RE), via Barbolini n. 41
 Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 13534

Estratto atto di fusione

Con atto a Ministero notaio Raffaella Ferretti del 3 dicembre 1998 rep. n. 12783/1832 si è attuata la fusione per incorporazione della società M.F. S.r.l. nella società Nuova Lecon S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia il 14 dicembre 1998.

In particolare, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si dà atto che:

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nuova Lecon S.r.l., sede legale in Castellarano (RE), via Barbolini n. 41, codice fiscale n. 01737480366, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 1998/18181, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato;

società incorporata: M.F. S.r.l., sede legale Castellarano (RE), via Barbolini n. 41, codice fiscale n. 00278800354, registro delle imprese di Reggio Emilia n. 13534, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*, primo comma, non vengono presi in considerazione in quanto la società incorporante possiede interamente la società incorporata.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998, così come gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Essendo la società incorporata interamente posseduta dall'incorporante, per cui le quote saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della società Nuova Lecon S.r.l.:
Sacchetti Paolo

L'amministratore unico della società M.F. S.r.l.:
Vandelli Gino Pietro

S-5933 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000

Iscr. reg. soc. n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela le seguenti variazioni di condizioni, aventi decorrenza 1° aprile 1999:

tasso avere minimo applicabile sulla raccolta: riduzione da 0,250% a 0,125%, con conseguente riduzione dello 0,125% del tasso avere di tutti i rapporti di conto corrente e dei depositi a risparmio attualmente regolati allo 0,250%;

valute accreditate assegni bancari e circolari: sostituzione della distinzione «su piazza» - «fuori piazza» con la nuova distinzione «ns/sportelli» - «altre banche» e applicazione della seguente tariffazione:

ass. bancari ns/sportelli e ass. circolari: 3 giorni lavorativi;

ass. banc. altre banche e vaglia postali: 8 giorni lavorativi;

commissione annua carta di debito «Tirreno Multicash»: aumento da L. 10.000 a L. 20.000.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

S-6238 (A pagamento).

SO.VE.A. - S.r.l. Società Veneta Ambiente

SO.ECO.TRE. Società Ecologica Trevigiana

Estratto atto unico delibere di fusione
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

SO.VE.A. S.r.l. - Società Veneta Ambiente, sede in San Biagio di Callalta (TV), via Postumia Est n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 30717, codice fiscale n. 02266550264 (incorporante).

SO.ECO.TRE. - Società Ecologica Trevigiana, sede in Spresiano (TV), loc. Lovadina, via Barcador, capitale sociale L. 100.500.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 26432, codice fiscale n. 02084940267 (incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della società SO.ECO.TRE. - Società Ecologica Trevigiana S.r.l. nella società SO.VE.A. S.r.l. - Società Veneta Ambiente, sulla base del Progetto di fusione che prevede quanto segue:

la società incorporante acquisirà il patrimonio della incorporanda contro eliminazione della partecipazione e pertanto non si determinerà alcun concambio di quote, in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante;

la progettata fusione non determinerà modificazioni nello statuto sociale della società incorporante;

la fusione avrà effetto giuridico quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, mentre le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999, e cioè anche ai fini fiscali;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

la fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

1. La delibera di fusione della società SO.VE.A. S.r.l. - Società Veneta Ambiente - di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 5 febbraio 1999, a mezzo del coadiutore dott. Paolo Talice di Montebelluna, è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso il 19 marzo 1999.

2. La delibera di fusione della società SO.ECO.TRE. - Società Ecologica Trevigiana, di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 5 febbraio 1999, a mezzo del coadiutore dott. Paolo Talice di Montebelluna, è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso il 19 marzo 1999.

Notaio: Maurizio Bianconi.

S-5986 (A pagamento).

SERVIZI PIEMONTE - S.r.l.

Sede in Torino, via Vittorio Amedeo II n. 19

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 3728/1990 Tribunale di Torino

Codice fiscale n. 05941010018

Estratto di delibera di fusione

1. Servizi Piemonte S.r.l., giusta verbale a rogito del notaio Massimo Caspani in data 3 febbraio 1999 ha deliberato di fondersi mediante incorporazione in IGM S.p.a., con sede in Milano, corso Sempione n. 77, capitale sociale L. 10.416.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 60817 - Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00890240153.

2. Non esiste rapporto di cambio poiché il capitale della incorporanda Servizi Piemonte S.r.l. è interamente e direttamente posseduto dall'incorporante IGM S.p.a.

Le quote costituenti il capitale della incorporanda Servizi Piemonte S.r.l. verranno pertanto annullate senza sostituzione.

3. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Le operazioni della incorporanda Servizi Piemonte S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante IGM S.p.a. a far data dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avrà effetto la fusione.

5. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La delibera di fusione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Torino in data 25 marzo 1999.

Como, 26 marzo 1999

Massimo Caspani, notaio.

S-6121 (A pagamento).

FUNGO DOC - S.r.l.

GIACOMINI - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della Fungo Doc S.r.l. nella Giacomini S.r.l., depositato in data 25 marzo 1999 per Giacomini S.r.l. su registro imprese di Milano, depositato in data 25 marzo 1999 per Fungo Doc S.r.l. su registro imprese di Milano.

Le società partecipanti alla fusione:

1) Società a responsabilità limitata Giacomini S.r.l., sede legale in Milano, via Fantoli n. 15/5, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 0209393, codice fiscale n. 06319220155 (incorporante);

2) Società a responsabilità limitata Fungo Doc S.r.l., sede legale in Milano, via Bonfadini n. 89/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 355955, codice fiscale n. 11567280158 (incorporata).

Data di effetto della fusione: ai fini contabili ex art. 2501-bis, primo comma, numero 6, le operazioni compiute dalla società incorporata Fungo Doc S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Giacomini S.r.l. con efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999. Ai fini delle imposte dirette ex art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la progettata fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Giacomini S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Fontana

p. Fungo Doc S.r.l.
L'amministratore unico: Massimo Ferri

S-6187 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO Sezione terza bis

Avviso riassuntivo per intervento di controinteressati

Prof.ssa Anna Maria Tarani, impugnate le graduatorie per supplenze educazione fisica scuole materne, elementari, secondarie e artistiche (O.M. 15 ottobre 1985 n. 286), insiste dopo 13 anni per l'accoglimento del suo ricorso, con declaratoria di inclusione e risarcimento danni.

Tutti gli abilitati ivi inseriti hanno facoltà di contraddire, secondo l'art. 22, legge n. 1034/1971, sebbene non siano intervenute ancora in causa le 4 controinteressate (Rosanna De Benedittis, Marina Boni, Annarita Mendico e Luciana Pietrantonio), destinatarie di notifiche individuali. Censura di fondo: illegittimo disconoscimento del possesso di abilitazione, basata su asserite omesse allegazioni. Udenza pubblica di merito: 24 maggio 1999 ore 12 - Ricorso n. 6966/86; facoltà di costituzione prolungata fino al 24 maggio 1999 stesso, in aula, fin d'ora accettandosi siffatto contraddittorio.

Roma, 29 marzo 1999

Avv. Raffaele Porpora n.q. difensore della ricorrente.

C-7877 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore della Repubblica di Catanzaro, con decreto n. 45/98 del 24 febbraio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pippa Maria Teresa, nata a Freiburg Breisgau il 7 febbraio 1977, residente in Roma, via Pietro Lusetti n. 5, ha chiesto di cambiare il proprio cognome da Pippa in «Rinaldi».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione entro il termine di affissione di trenta giorni consecutivi.

Pippa Maria Teresa.

S-6178 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore della Repubblica di Catanzaro, con decreto n. 44/98 del 24 febbraio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Pippa Carmine Paolo e Curatolo Teresa, n. q. di genitori esercenti la patria potestà della minore Pippa Filomena, nata a Cassano allo Ionio (CS) l'11 maggio 1985, e residente in Roma, via Pietro Lusetti n. 5, hanno chiesto di cambiare il cognome della figlia minore da Pippa in «Rinaldi».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione entro il termine di affissione di trenta giorni consecutivi.

Pippa Carmine Paolo - Curatolo Teresa.

S-6180 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si avvisa che è in corso, presso il Tribunale di Modena al cron. 1011, la procedura per far dichiarare la morte presunta del sig. Benino Gualandi o Gualanti fu Giuseppe, nato a Polinago (MO) il 28 novembre 1921. Il presente avviso sarà pubblicato per due volte a distanza di dieci giorni l'una dall'altra.

Si invitano tutti coloro che sono in possesso di notizie sulla sua sorte a comunicarle al Tribunale di Modena entro sei mesi.

Avv. Giovanni Cantergiani.

S-4201 (A pagamento - Dalla G. U. n. 67).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO DI FORLÌ

Il giorno 12 maggio 1999, ore 11, in Forlì, presso la Casa di Riposo «Pietro Zangheri», via Andrelini n. 5, vendesi ad asta pubblica (legge 17 luglio 1890 n. 6972 art. 26 e succ. modifiche) appartamento al piano terra con rispostiglio, in Forlì viale dell'Appennino n. 384, (Foglio 237, part. 46, sub 27) con cortile (Foglio 237, part. 46, sub 22).

Prezzo base d'asta L. 117.000.000.

Per informazioni rivolgersi alla Casa di Riposo «Pietro Zangheri», di Forlì, via F. Andrelini n. 5 - Tel. 0543/32594.

Avv. Giorgio Papi, notaio.

S-6122 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI PADOVA

Bandi di licitazione privata - Procedure Ristrette

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Padova, via Municipale n. 6 - 35122 Padova - Italia - tel. 0498205388 - fax n. 0498205233; sito internet: www.padovanet.it.

2. Categoria di servizio e descrizione: n. CPC 84: servizio triennale di «outsourcing servizi internet», per un costo annuo presunto di L. 135.000.000 I.V.A. esclusa, € 69.721,68, suddiviso in 4 gruppi di attività:

accessibilità L. 50.000.000, € 25.822,84;

hosting e porting L. 30.000.000, € 15.493,71;

servizio di web master e post master L. 30.000.000, € 15.493,71; presentazione e consulenza marketing o art direction L. 25.000.000, € 12.911,42.

1. Luogo di esecuzione: uffici comunali.

2.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, Direttiva 92/50/CE come modificata dalla Direttiva 97/52/CE;

c) —.

5. Si procederà all'aggiudicazione distinta per ciascuno dei 4 gruppi di attività. È facoltà dell'impresa presentare richiesta d'invito per uno o più servizi oggetto del presente appalto.

6.-7. —.

8. Durata: anni tre. Il servizio verrà inizialmente affidato per la durata di 1 anno. Al termine del primo anno di attività, l'Amministrazione si riserva di confermare o meno, a suo insindacabile giudizio, la proroga per le ulteriori due annualità, in funzione della qualità del servizio prestato.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti d'impresе: secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La domanda di invito dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate. Le dichiarazioni in essa contenute dovranno essere prodotte per ciascuna impresa.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: la richiesta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, con l'indicazione della gara cui si riferisce e contenente le dichiarazioni e/o la documentazione ivi prevista, di cui al fac-simile allegato, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Padova entro le ore 14 del 3 maggio 1999;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine ultimo inviti: massimo 120 giorni dalla data di spedizione del presente bando.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione definitiva: per il servizio «accessibilità»: 10% importo offerta; per il servizio «hosting e porting»: 10% importo offerta; per il servizio «web master e post master»: 8% importo offerta; per il servizio «presentazione e consulenza marketing»: 8% importo offerta.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione dovrà essere formulata secondo il fac-simile allegato e, a pena di non ammissione, contenere le dichiarazioni ivi previste, corredate dalla fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

14. Sistema di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, per ciascuna delle 4 attività sulla base degli elementi di seguito specificati:

prezzo: 50%, calcolato come segue: punteggio = (punteggio massimo X prezzo minimo/prezzo offerta), per ciascuna attività;

validità tecnica della proposta, contenuti metodologici e/o tecnici: 30% per ciascuna attività;

referenze e servizi resi: 5% per accessibilità e hosting e porting - 15% per web master post master e art direction;

struttura dell'impresa (struttura aziendale, sedi di lavoro, professionalità, possesso delle certificazioni di qualità): 15% per accessibilità e hosting e porting, 5% per web master post master e art direction.

15. Altre informazioni: sono ammessi la revisione annuale dei prezzi (art. 44 legge n. 724/1994) e il subappalto (art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.).

In caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere nei termini previsti dall'art. 18 legge n. 55/1990 e s.m.i., copia delle fatture quietanzate.

Il servizio è finanziato con fondi di bilancio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

Ai sensi degli artt. 48 e 49 del decreto legislativo n. 213/1998, l'offerta potrà essere espressa in Euro. Si fa presente che l'offerta in Euro o la successiva richiesta di regolare le prestazioni in Euro, vincolerà tutti i pagamenti e i versamenti fino alla estinzione del rapporto contrattuale.

Per informazioni complementari di ordine tecnico, si contatti il settore servizi informativi e telematici, telef. 0498205300 - telefax 0498205315.

Viene omessa la pubblicazione del fac-simile allegato, pubblicato unitamente al presente bando all'albo pretorio dell'Ente e nel sito internet: www.padovanet.it.

16. —.

17.- 18. Data di spedizione e ricevimento bando G.U.C.E.: 23 marzo 1999.

19. —.

Il capo settore amministrativo LL.PP.:
dott. Paolo Castellani

C-7642 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale del commissariato e dei servizi generali
I reparto - I divisione

Sito internet: www.commiservizi.difesa.it
E mail: commiservizi@aeronautica.difesa.it

Procedura ristretta U.E.

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Commiservizi - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali - 1ª Divisione - nucleo posta dell'U.D.G. - 2° piano - stanza n. 99 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Sito internet: www.commiservizi.difesa.it

E-mail: commiservizi@aeronautica.difesa.it

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese ambito U.E. con procedura ristretta;

b) —;

c) acquisto.

3. Luogo consegna: sarà precisato lettera invito;

b) oggetto dell'appalto:

kg. 63.100 (CPA 15.84.13) di cacao polvere, lotto unico;

kg. 13.000 (CPA 01.13.31) di caffè crudo, lotto unico;

kg. 12.800 (CPA 15.86.11) di caffè tostato imbustato in grani sottovuoto, lotto unico;

kg. 33.900 (CPA 15.86.11) di caffè tostato sciolto in grani sottovuoto, lotto unico;

kg. 232.000 (CPA 15.84.2) di cioccolato extra fondente, lotto unico;

kg. 34.000 (CPA 15.84.2) di cioccolato al latte, lotto unico;

kg. 45.000 (CPA 15.82.1) di biscotto cracker in confezioni sottovuoto, lotto unico;

kg. 67.000 (CPA 15.82.1) di biscotto dolce, lotto unico;

kg. 166.000 (CPA 15.51.40) di formaggio parmigiano reggiano da raspa - produzione 1° semestre 1998, lotto unico;

kg. 156.500 (CPA 15.51.40) di formaggio grana padano da raspa, lotto unico;

kg. 104.000 (CPA 15.33.22) confettura di frutta in confezioni minipack, lotto unico;

c) divisione in lotti: accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazioni potenzialità imprese. Prezzo base lire italiane ed euro riferito al kg. netto.

4. Come meglio specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori:

a) alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese, anche raggruppate, sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, munite ciclo completo lavorazione commercialmente inteso ad eccezione caffè crudo, formaggio parmigiano reggiano da raspa e grana padano da raspa. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta quantitativi derrata prodotta ciascuna impresa e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna impresa.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesima derrata.

6.a) Data limite ricevimento domanda partecipazione: 13 maggio 1999, completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda può essere fatto mediante lettera, telegramma, telex (n. 624050), telecopia o telefono (fax/tel. 06/36804039), ultimi quattro casi domanda va confermata mezzo lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano dal lunedì al giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 12 ora italiana;

b) indirizzo: presso ufficio sub 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 9 giugno 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione in carta legale qualora formata Italia e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare ovvero traduttore ufficiale.

Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002. Inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza citata normativa UNI e sottoporre Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto. Per prodotti commerciali (formaggio grana padano da raspa e formaggio parmigiano reggiano da raspa) deve essere dichiarato, in domanda di partecipazione a gara, pena nullità, che gli stessi proverranno da aziende in possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002. Per caffè crudo non è previsto possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002. Per aziende produttrici caffè crudo appartenenti Paesi extraeuropei non è richiesto possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002, ma, ove previsto, certificazione analoga del Paese di appartenenza;

e) imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione - avente validità sensi legge n. 127/1997e relativo regolamento attuazione D.P.R. n. 403/1998 - prescritta da: art. 20, lett. a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lett. a), c); art. 23 lettere a), b), Direttiva 93/36/CEE. Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale e non Camera commercio. Dichiarazioni capacità tecniche azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti impresa da ogni singolo rappresentante legale formante raggruppamento) e specificheranno capacità produttiva giornaliera derrate approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto albo per derrate fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 Direttiva 93/36/CEE data non anteriore sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione albo fornitori Difesa indicante referenze e classificazione, cui all'art. 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione - firma legale rappresentante - attestante regolarità posizione relativa pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte invieranno inoltre dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) nei seguenti casi:

fornitura riferita a derrate diverse da quelle iscrizione;

per derrate iscritte sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione a gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascun lotto gara non saranno ammesse presentare offerte società persone/capitali aventi rappresentanti legali comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purchè inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito. Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente - atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 22 luglio 1999, è possibile prendere visione normativa tecnica/amministrativa posta base gara presso ufficio relazioni pubblico di questa Direzione generale (tel. 06/3680.5643) - piano 2° - stanza n. 44.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 3 febbraio 1999.

15. Data spedizione bando: 25 marzo 1999.

Il direttore di divisione:
C.V. Antonio Mariano Doria.

C-7641 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. BA/3

Altamura (BA), piazza De Napoli n. 5

*Bando di gara a licitazione privata
con procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Azienda Unita Sanitaria Locale BA/3, piazza De Napoli n. 5, 70022 Altamura (BA), telefono - fax 080/622032.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC (servizi) - Servizio assicurativo - numero di riferimento CPC, 812:

1) responsabilità civile auto/ARD parco automezzi;

2) infortuni e danni accidentali dipendenti in missione;

3) infortuni medici.

Importo presunto dell'appalto L. 179.000.000 annuo imposte comprese.

3.— 4.a), b) —.

5. Non sono ammesse offerte per singolo lotto.

6. Non sono ammesse variazioni ai capitolati.

7. —.

8. Durata del contratto: dalle ore 24 della stipula alle ore 24 del 31 marzo 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso le imprese non potranno presentare offerta singolarmente.

10. —;

a) ricorso alla procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10 comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, per poter garantire la continuità delle coperture assicurative dal 31 marzo 1999;

b) termine per il ricevimento delle domande: le compagnie dovranno far pervenire entro le ore 12 del 15 aprile 1999 (max quindici giorni) dalla data di invio del bando;

c) indirizzo: ufficio protocollo - A.U.S.L. BA/3, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (BA).

Le domande in carta da bollo possono essere recapitate direttamente o a mezzo postale;

d) lingua: italiano.

11. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dal termine punto 10 lettera b), riferimento da indicare: domanda di partecipazione alla gara per i servizi assicurativi responsabilità civile auto/ARD parco automezzi - infortuni e danni accidentali dipendenti in missione - infortuni medici.

12. Cauzioni e garanzie: non previste.

13. Condizioni minime:

a) dichiarazione, redatta nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) documentazione, di data non anteriore ai sei mesi alla data di scadenza del bando, concernente la propria capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) documentazione attestante la propria capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 punto 1 lettera a);

d) al fine di dimostrare di aver conseguito un minimo di avviamento l'impresa dovrà presentare attestazione, di essere autorizzata, dal Ministero dell'Industria, all'esercizio delle assicurazioni nei rami danni oggetto della presente gara da oltre cinque anni.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia richiedente o dirigente procuratore della compagnia richiedente.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: l'A.U.S.L. BA/3 si avvale della consulenza assicurativa della General Broker Service S.p.a. - via F. Civinini n. 11 - 00197 Roma - Tel. 06/808981 - Fax 06/8079003.

Il presente avviso di gara non vincola l'Amministrazione.

16. Data invio bando: 1° aprile 1999.

17. Data ricevimento bando: 1° aprile 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Loizzo.

C-7643 (A pagamento).

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA (CONSOB)

Bando di gara

1. Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), sede legale via Isonzo n. 19-d/e - 00198 Roma - tel. n. +39/0684771, fax n. +39/068416703, telex n. 612434.

2. Categoria 7 CPC 842. Procedura aperta (pubblico incanto) per l'appalto del «servizio di fornitura software e hardware per realizzazione del Sistema informativo promotori» e relativo «servizio di assistenza, controllo e manutenzione» per il collegamento tra le sedi della Consob, dell'Organismo promotori e delle Commissioni territoriali. La natura e quantità dei servizi e prodotti da fornire sono indicate nella documentazione tecnica di gara. Importo complessivo presunto (IVA esclusa) per la realizzazione del Sistema informativo promotori: lire 1.000 milioni (€ 516.456,9); importo annuo presunto (IVA esclusa) per il servizio di assistenza, controllo e manutenzione: lire 200 milioni (€ 103.291,38).

3. Luogo prestazione: presso gli uffici del prestatore e presso le sedi della Consob, dell'Organismo promotori e delle relative Commissioni territoriali (i rispettivi indirizzi sono riportati sul documento capitolato speciale).

4.a) La prestazione è riservata ad imprese specializzate nella realizzazione di sistemi informativi distribuiti.

4.b) Disposizioni normative: decreti legislativi n. 157/1995 e n. 358/1992 e Regolamento per l'amministrazione e la contabilità della Consob.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il completamento del servizio di fornitura del Sistema informativo promotori dovrà avvenire entro centocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data di inizio attività (prevista entro luglio 1999); il contratto per il relativo servizio di assistenza, controllo e manutenzione avrà durata triennale, a partire dalla data di collaudo del Sistema informativo, con facoltà di recesso da parte della Consob: a scadenza il contratto potrà essere rinnovato annualmente, ex art. 7, comma 2 lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995, per il successivo triennio, su richiesta della Consob.

8. Gli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: Specifiche tecniche, Capitolato speciale, Modalità presentazione offerta) saranno consegnati od inviati alle imprese interessate (dietro richiesta scritta) rivolgendosi, entro il 7 maggio 1999 (lunedì-venerdì ore 9-17), al dott. Massimo Urbani (tel. +39/068477744, fax 068477726 - Divisione affari generali - Ufficio amministrativo - Via Mantova n. 1 - 00198 Roma).

9. Le offerte, redatte e documentate secondo quanto previsto nelle «Modalità presentazione offerta», dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 16,30 del 18 maggio 1999, alla Consob - Divisione affari generali - Via Isonzo n. 19-d/e - 00198 Roma. Lingua ufficiale italiana.

10. Possono assistere alle sedute di gara i legali rappresentanti delle imprese o persone munite di apposita delega: prima seduta alle ore 10 del giorno 19 maggio 1999, nel corso della quale sarà comunicata data e ora della seconda seduta per l'apertura delle offerte economiche.

11. Cauzione provvisoria (ex lege n. 348/1982), pari a lire 50 milioni (€ 25.822,85), prestata nei modi indicati nelle «Modalità presentazione offerta». Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Finanziamento: mezzi ordinari del bilancio Consob. Pagamenti effettuati entro trenta giorni dalla data di fatturazione.

13. Forma raggruppamento aggiudicatario: in tal caso, dovrà costituirsi ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, prima della firma del contratto. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara singolarmente o in altri raggruppamenti di imprese.

14. Possono partecipare imprese iscritte alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (o al Registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito nell'ultimo triennio (1996/1998) un fatturato complessivo (IVA esclusa) superiore a lire 10 miliardi (€ 5.164.568,99), di cui almeno lire 7 miliardi (€ 3.615.198,29) per servizi analoghi ed in possesso di certificazione di sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 oppure 9002, per le unità operative coinvolte nella realizzazione dell'appalto.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per i centoventi giorni successivi alla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

16. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi e parametri:

offerta economica 40%; qualità servizi 40%; qualità prodotti 20%.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Per informazioni tecniche rivolgersi al dott. Luciano Lucchesi (Ufficio G.S.I. - tel. +39/068477739, fax 068477477 - Via Mantova n. 1, Roma).

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19.-20. Data invio e data ricevimento del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della UE: 26 marzo 1999.

21. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo GPA.

Il direttore generale f.f.:
dott.ssa Giovanna Giurgola Trazza

C-7644 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA*Avviso di gara*

In esecuzione della deliberazione n. 335 del 16 marzo 1999 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 recante disposizioni in attuazione delle Direttive 93/36 CEE e 97/52 CEE, si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura di frutta e verdura.

Durata della fornitura anni uno dalla data di aggiudicazione definitiva, con possibilità di proroga ad esclusiva discrezione dell'azienda ospedaliera di ulteriori due anni.

La fornitura è suddivisa in 2 distinti lotti indivisibili ed aggiudicabili singolarmente ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta. Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta.

Lotto n. 1 - Fornitura di frutta - Importo annuo presunto L. 334.000.000 (IVA esclusa), pari a € 172.496,61.

Lotto n. 2 - Fornitura di verdura - Importo annuo presunto L. 167.000.000 (IVA esclusa), pari a € 86.248,31.

La consegna della merce, resa franco magazzino, dovrà essere effettuata presso il magazzino dei prodotti alimentari - Padiglione cucina di questa azienda ospedaliera, Parma - Via Gramsci n. 14.

La prima consegna della fornitura, viene prevista entro il mese successivo a quello della data di aggiudicazione definitiva.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire all'azienda ospedaliera di Parma - Provveditorato economato - Via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 16 aprile 1999 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di frutta e verdura» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998, in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) la cifra d'affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi e un elenco di forniture di prodotti identici a quelli oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre esercizi, con il relativo importo, data e destinatario pubblico e/o privato. L'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara, non dovrà essere inferiore al doppio dell'importo presunto del lotto per il quale si intende partecipare;

c) di non essere incorsi, negli ultimi tre anni, in provvedimenti di pubbliche amministrazioni con i quali siano stati risolti, per inadempimenti i contratti di fornitura;

d) di possedere un sistema di qualità con idonea certificazione.

Nella domanda, pena la non ammissibilità, dovrà essere indicato il/i lotto/i per il/i quale/i si intende concorrere.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà inoltre essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (legge n. 191/1998).

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa azienda ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge n. 675/1996).

L'azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 30 aprile 1999.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 marzo 1999.

Per informazioni: Provveditorato-Economato - Funzionario responsabile del procedimento: Monteverdi (tel. 0521/991115 - fax 0521/291319).

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-5932 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA**Settore affari generali - Servizio legale e contratti**

Mantova, via Roma n. 39

Avviso di asta pubblica

È indetta una gara d'appalto mediante pubblico incanto per i lavori di sistemazione a verde pubblico attrezzato dell'area presso il PEEP di Borgo Angeli, via F.lli Cervi. Completamento opere di urbanizzazione primaria - Opere a verde - Viabilità e arredi, per un importo a base d'asta di L. 282.841.753 esclusa IVA pari ad € 146.075,58 così suddivisi:

1) opere generali: Costruzione di strade, ecc. per un importo di L. 150.696.053 pari ad € 77.828,02;

2) opere specializzate: Movimento di terra, demolizioni, sterri, sistemazione agraria e forestale, verde pubblico e relativo arredo urbano per un importo di L. 132.145.700 pari ad € 68.247,56.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione per entrambe le seguenti categorie:

Cat. G3 ex cat. 6: Costruzione di strade per un importo fino a L. 150.000.000;

Cat. S1 - ex cat. 11: Movimento di terra per un importo fino a L. 150.000.000.

L'opera è finanziata con appositi capitoli di bilancio.

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il capitolato d'appalto e gli elaborati grafici possono essere consultati presso il Settore affari generali - Ufficio contratti - nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 10 ed il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,40. Il bando integrale, gli allegati A), B) e C) e gli elaborati computo metrico per offerta prezzi ed elenco prezzi unitari per offerta possono essere ritirati presso lo stesso ufficio.

Non si effettua servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del 4 maggio 1999.

La seduta pubblica della gara si terrà il giorno 5 maggio 1999 alle ore 9,30.

Mantova, 22 marzo 1999

Il segretario generale: avv. Cristina Pratzzoli.

S-5934 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77

Telefono 0965/897913 - Telefax 0965/896581

Bando di gara per pubblico incanto di importo compreso tra uno e 5 milioni di ecu (D.P.C.M. n. 55/1991)

Questo consorzio intende affidare l'appalto dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominato GRS03 «Collegamento ferroviario dell'agglomerato industriale alla stazione di Rosarno della linea Battipaglia-Reggio Calabria» - Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 - stralcio n. 2 che, unitamente ai suoi allegati, potrà richiedersi presso la sede legale del consorzio appaltante dalle ore 10 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo (sabato escluso), fino a due giorni precedenti la gara, previo versamento dell'importo di L.1.000.000 (lire un milione) corrispondenti a € 516 (cinquecentosedici), oltre IVA. L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari a lire italiane 5.219.517.300 (cinquemiliardiduecentodiciannovemilioneicinquacentocinquantasettemilatrecento) corrispondenti a € 2.695.656 (duemilioneicentocinquantacinquemilaseicentocinquante), oltre IVA. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto non è suddiviso in lotti e non comprende opere scorparabili.

Ai sensi della legge n. 57 del 10 febbraio 1962 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del D.M.L.L.P.P. n. 304 del 15 maggio 1998, la categoria prevalente è la S9, per un importo di L. 1.997.740.825 corrispondenti a € 1.031.747. Sono inoltre previsti lavori appartenenti alle seguenti categorie: categoria G3, per l'importo di L. 601.555.866 corrispondenti a € 310.678; categoria G6, per l'importo di L. 525.419.720 corrispondenti a € 271.357; categoria G8, per l'importo di L. 860.687.609 corrispondenti a € 444.508; categoria S1, per l'importo di L. 1.234.113.289 corrispondenti a € 637.366.

Il contratto sarà stipulato ai sensi del comma 1, lettera c), dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; l'aggiudicazione avverrà con il metodo del pubblico incanto e con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari; saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella indicata dal comma 1-bis del suddetto art. 21. La procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Il luogo di esecuzione è sito nei comuni di Rosarno e San Ferdinando, provincia di Reggio Calabria.

Il termine di esecuzione dei lavori è di mesi dodici naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna degli stessi.

Requisiti dei concorrenti: I requisiti per concorrere alla gara sono i seguenti:

1) iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, categoria S9, classifica 7, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche ed integrazioni, salvo il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte, della citata legge n. 57/1962;

2) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24, comma 1, della direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Oltre alle imprese singole, sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per le imprese riunite si applicano le disposizioni recate dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche ed integrazioni.

Per le imprese stabilite in altri Stati della CEE si applicano le disposizioni previste dagli articoli 19 e seguenti del citato decreto legislativo n. 406/1991 nonché, quanto alla documentazione occorrente ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della citata direttiva n. 93/37/CEE, l'articolo 18 dello stesso decreto legislativo n. 406/1991.

Modalità di partecipazione: Per partecipare alla gara il concorrente dovrà fare pervenire a questo consorzio, entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1999, in piego debitamente sigillato e con sopra apposta la scritta «Gara per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo GRS03 - Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 - stralcio n. 2», i seguenti documenti:

1) offerta su modulo predisposto dall'ente appaltante, denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (che dovrà essere ritirato presso il Consorzio unitamente all'«Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro») che, compilato e sottoscritto da ciascun offerente in ogni sua parte secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 14/1973, dovrà indicare in calce il prezzo complessivo offerto.

La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso della persona legittimata ad impegnare l'impresa, deve essere chiusa in apposita e separata busta, debitamente sigillata e con sopra apposta la scritta «Offerta per l'appalto dei lavori di cui al progetto esecutivo GRS03 - Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 - stralcio n. 2», nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti;

2) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria prevista dall'articolo 30, commi 1 e 2-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, nonché l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dello stesso art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

3) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n.15/1968;

4) nel caso di società commerciale, comunque costituita, il certificato della Cancelleria del Tribunale o della Camera di commercio dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare e impegnare legalmente la società. In luogo di tale certificato può essere presentato un estratto, autenticato dal notaio, della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della società hanno conferito al firmatario dell'offerta i poteri per impegnare e rappresentare legalmente la società stessa nella presente gara;

5) dichiarazione di avere preso conoscenza delle condizioni dei luoghi dove i lavori dovranno essere svolti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori delle prestazioni e tali da consentire l'offerta presentata, tenendo presenti le norme che stabiliscono l'invariabilità dei prezzi contrattuali anche per cause e circostanze di forza maggiore;

6) dichiarazione di conoscere ed accettare tutte le modalità che regolano l'esecuzione di lavori pubblici, ed in particolare la normativa che regola i lavori finanziati dal Ministero dei lavori pubblici;

7) eventualmente, dichiarazione che specifichi se e quali opere si intendono subappaltare o affidare in cottimo, resa ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 18, comma 3, n. 1, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (da ultimo, v. art. 34 legge n. 109/1994).

8) dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani relativi alla sicurezza fisica dei lavoratori e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nello Stato italiano;

9) documentazione o dichiarazione sostitutiva attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della citata direttiva n. 93/37/CEE, come individuata dal comma 2 del medesimo art. 24, nonché dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991;

10) dichiarazione soggetta a successiva verifica attestante il possesso dei seguenti requisiti tecnici e finanziari, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) idonee referenze bancarie da rilasciarsi in busta sigillata da parte di almeno un istituto di credito;

b) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989), per un importo pari almeno a 7.829.275.950 ITL corrispondenti a € 4.043.483 (pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta);

c) costo per il personale dipendente non inferiore a 782.927.595 ITL corrispondenti a € 404.348 (pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori). Si precisa che nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lettera b).

Nel caso di imprese riunite si precisa che:

i certificati o le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3, 4, 9 e 10 dovranno essere presentati da ciascuna impresa riunita;

i requisiti tecnici e finanziari di cui al punto 10, lettere b) e c), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti in misura almeno pari al 40% dalla capogruppo, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla stessa mandataria o dalle mandanti, ciascuna di queste con una percentuale minima del 10% del totale.

Relativamente ai suddetti documenti e dichiarazioni si precisa che:

a) il certificato del casellario giudiziale deve essere prodotto per i soggetti indicati dagli articoli 13 e 15 della legge n. 57/1962, e successive modifiche ed integrazioni;

b) per le società commerciali, il certificato della cancelleria del Tribunale o della Camera di commercio I.A.A.A.A., può essere temporaneamente sostituito dalla dichiarazione ex art. 3, comma 2, della legge n. 57/1962. In quest'ultimo caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

Disposizioni varie: il giorno 11 maggio 1999, con inizio alle ore 9, presso la sede legale del consorzio, alla presenza del pubblico, si procederà al sorteggio previsto dal comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La gara verrà espletata presso la stessa sede il giorno 27 maggio 1999, con inizio alle ore 9, alla presenza del pubblico. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non si darà corso al plico che non sia pervenuto nella sede del consorzio entro il termine massimo sopra detto, debitamente sigillato e con apposta la scritta sopra detta.

Non verranno considerate le offerte che non siano contenute nell'apposita busta interna, debitamente sigillata.

Saranno esclusi i concorrenti che risultino sprovvisti dei requisiti per concorrere alla gara, nonché le offerte pervenute prive di uno o più dei documenti prescritti dal presente bando.

L'aggiudicazione è effettuata, in via provvisoria, dal presidente della gara a favore del concorrente che abbia fatto l'offerta più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte vincenti uguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte.

Prima dell'aggiudicazione definitiva, di competenza del Comitato direttivo del consorzio, l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, entro dieci giorni dalla richiesta, sono tenuti a provare l'effettivo possesso dei requisiti indicati nel presente bando di gara, il cui possesso risulti comprovato da dichiarazioni soggette a successiva verifica, esibendo i documenti allo scopo prescritti dalla legislazione vigente.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

prima della stipula del contratto:

a) presentare quanto occorrente per effettuare la verifica circa l'insussistenza delle cause ostative alla stipula del contratto previste dalla normativa c.d. antimafia (legge n. 575/1965, legge n. 47/1994, decreto legislativo n. 490/1994);

b) prestare cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e versare l'importo delle spese contrattuali presunte;

c) presentare, ove dovuto, la dichiarazione e le notizie di cui al D.P.C.M. n. 187/1991;

entro dieci giorni dalla richiesta, compilare, datare e sottoscrivere l'apposito modello GAP.

L'appalto sarà regolato da tutte le norme in materia di lavori pubblici ed in particolare dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, dal R.D. n. 350/1895, dal D.P.C.M. n. 55/1991, dal decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, dal Capitolato speciale d'appalto e dal Capitolato generale d'appalto per i lavori di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con decreto del presidente della Repubblica n. 1063/1962, ove non in discordanza con le condizioni riportate nel predetto Capitolato speciale e dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. I pagamenti saranno effettuati per stadi di avanzamento, secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto che forma parte integrante e sostanziale del progetto.

Le cauzioni e le garanzie sono quelle previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'aggiudicatario non si presentasse alla stipula del contratto saranno applicate le sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, e dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di opere e lavori oggetto dell'appalto, nonché di analoghe attività che richiedono l'impiego di manodopera, è sottoposto alle condizioni e ai limiti previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, ed in particolare dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni (vedi da ultimo articolo 34 legge n. 109/1994). Il concorrente pertanto è tenuto a trasmettere la relativa dichiarazione in sede di offerta.

L'ente appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

È esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si potrà applicare la procedura prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il termine di giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto per volontà dell'amministrazione, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno, così come l'eventuale revoca del finanziamento, deliberato per qualsiasi motivo dagli organi competenti, comporterà di diritto l'annullamento della procedura d'appalto, dell'aggiudicazione o, qualora già stipulato, del relativo contratto; tutta ciò senza alcun onere o spesa a carico del consorzio, per eventuali danni di qualsiasi genere e natura patiti dalle imprese partecipanti alla presente gara. In mancanza di esplicita previsione, si applicano alla presente gara tutte le disposizioni vigenti in materia di procedure per l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici, le cui disposizioni normative aventi natura cogente ed inderogabile si applicano anche in presenza di contraria previsione del presente bando di gara e degli atti ad esso afferenti.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Donato.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

S-6170 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
LL.PP. e Manutenzione Urbana
IV Unità organizzativa - Edilizia monumentale
 Roma, via della Misericordia n. 1
 Telef. 67101 - Telefax 67102028/2618

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma - XII Dipartimento, via della Misericordia n. 1, tel. 06/67103537 - fax 06/67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento, telefono 06/67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: manutenzione straordinaria ed adeguamento antincendio del Teatro Argentina. Appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori.

Finanziamento: mutuo.

L'importo a base d'asta L. 3.475.454.545 (€ 1.794.922,48) di cui a misura L. 1.143.454.545 (€ 590.544,99) e a corpo L. 2.332.000.000 (€ 1.204.377,49).

Modalità di pagamento: secondo capitolato particolare d'appalto.

Categoria prevalente richiesta G11. Iscrizione A.N.C.L. 3.000.000.000, importo lavori L. 2.200.000.000.

Categoria prevalente richiesta G2. Iscrizione A.N.C.L. 750.000.000, importo lavori L. 875.000.000.

La durata contrattuale è di 214 (duecentoquattordici) giorni naturali e consecutivi. All'interno di tale durata, in conseguenza degli impegni contrattuali assunti dall'Ente Teatro di Roma è imposto all'amministrazione e, di conseguenza all'impresa, di riconsegnare al Teatro, completi e funzionanti per la data improrogabile del 31 ottobre 1999, i locali e gli impianti la cui ultimazione è prevista per tale scadenza nel cronoprogramma di cui all'allegato «D» del capitolato. Al fine di rispettare i tempi contrattuali, l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere affinché i lavori debbano svolgersi fino a tre turni lavorativi e in ore festive e notturne, anche per periodi prolungati o per l'intera durata dell'appalto. In particolare, in caso di mancato rispetto del termine d'ultimazione del 31 ottobre 1999, previsto per le opere che devono essere riconsegnate per tale data nel programma dei lavori, è prevista una penale progressiva, a partire dal primo giorno di ritardo, di L. 10.000.000 (dieci milioni) con incremento del 25% per ogni giorno successivo. Sarà inoltre intentata all'impresa la rivalsa dei danni ricevuti dal teatro derivanti dal mancato rispetto degli impegni contrattuali precedentemente assunti (pari a circa due miliardi).

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile all'albo pretorio, e presso il XII Dipartimento - IV U.O. Edilizia Monumentale, via della Misericordia n. 1, è possibile acquistarne copia, unitamente all'allegato A, l'allegato B, l'allegato C e l'allegato D previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena d'esclusione, i sotto elencati documenti.

A) certificato d'iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a giorni trenta;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara; nel certificato dovrà inoltre risultare l'abilitazione prevista dalla legge n. 46/1990, art. 1, lettere a) e c);

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara; nel certificato dovrà inoltre risultare l'abilitazione prevista dalla legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettere a) e c);

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a sei mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 69.510.000 (€ 35.898,92) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione».

Inoltre l'Istituto s'impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia formalizzata, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritte da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi contenuti nei certificati. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettivamente disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/1968 e successive per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazione temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta prezzi unitari: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo per l'offerta (modello B) disponibile presso il Dipartimento XII - IV U.O., ove potrà ritirare copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII, dalle ore 9,30-11,30 sabato escluso.

L'offerta, redatta in lingua italiana dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente.

Ciascun concorrente, a pena d'esclusione, dovrà completare con prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che dovrà essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in cifre e in lettere; in caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere. La lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente (o dai concorrenti in caso di costituzione A.T.I.), in ciascun foglio e non può presentare correzioni che, non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà:

a) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 17 del capitolato speciale;

b) dichiarare che accetta integralmente tutte le clausole del capitolato speciale, che si è accertato in loco delle difficoltà e di quanto occorre per realizzare i lavori e rinuncia espressamente ad ogni riserva in

merito e che i prezzi sono pienamente remunerativi e tali da consentire l'esecuzione, a regola d'arte, dei lavori appaltati e l'integrale adempimento degli obblighi contrattuali;

c) dichiarare di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/1994, non può superare il 30% (art. 12 circolare Ministero LL.PP. del 7 ottobre 1996, n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 27 aprile 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala commissioni Segretariato generale - terzo piano (palazzo Senatorio) il giorno 28 aprile 1999, alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, successivamente, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centotanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott.ssa arch. Lucia Funari.

S-6195 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro, 7

Tel. 06/49932268-49932229 - Telegrafo Coricerche Roma

Telex 06/610076 C.N.R. RM1 - Telefax 06/49932218

Bando di gara

Categoria di servizio e descrizione numero C.P.C.: categoria 17 - pubblico incanto per il servizio di tickets restaurant per i dipendenti della sede centrale e delle strutture periferiche del C.N.R. - C.P.C. 64290. Importo annuo a base di gara di L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79) (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo della prestazione: sede centrale e strutture periferiche del C.N.R. descritte nell'allegato n. 1 al contratto.

Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: lotto unico.

Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: cinque anni dalla data di stipula.

Nome ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Affari Patrimoniali - Ufficio gare, via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma - tel. 06-49932268-49932229 - Telefax 06/49932218, dal lunedì al venerdì, ore 10-13.

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 10 maggio 1999.

Termine il ricevimento delle offerte: offerte e documentazione relativa dovranno pervenire entro le ore 13 del 24 maggio 1999, pena esclusione gara.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Affari Patrimoniali - Ufficio gare, piazzale A. Moro n. 7 - 00187 Roma, pena esclusione gara.

Lingua nella quale devono essere redatte: lingua italiana.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: i legali rappresentanti della impresa o loro in carichi muniti di delega.

Data, ora e luogo di tale apertura: 31 maggio 1999, ore 10 presso il C.N.R. - Ufficio gare, via Sommacampagna n. 8 - Roma.

Cauzione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari a L. 360.000.000 (trecentosessantamila) (€ 185.924,49) e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nelle forme e con le modalità rispettivamente previste nel documento denominato «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara».

Modalità essenziali di finanziamento: bilancio ordinario C.N.R.

Modalità di pagamento: entro novanta giorni dalla data di presentazione fattura (art. 8 del contratto).

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è consentito il raggruppamento di imprese.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: documentazione da presentare pena esclusione gara come da documento denominato «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara» da ritirare presso il C.N.R. - Ufficio gare, via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma, dal lunedì al venerdì, ore 10-13. Non si effettua servizio fax.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo per la sua presentazione.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso), con esclusione offerte anomale ai sensi medesimo decreto.

Altre informazioni: l'ente appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio di cui alla gara in oggetto, nell'ipotesi in cui, ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso, venga ritenuta l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Gara deserta in assenza di almeno due offerte valide.

Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato.

Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E. il 26 marzo 1999 e ricevuto dallo stesso il 26 marzo 1999.

Il responsabile del dipartimento: dott. Alberto Bombonati.

S-6271 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO - FORLANINI*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini, via Portuense, n. 332, 00149 Roma, tel. 551801;

2. Categoria 6 a) Servizio Assicurativo per la copertura dei seguenti rischi gravanti sull'Azienda S. Camillo-Forlanini:

1) Responsabilità Civile Generale (RCT) (All. 1);

2) Cumulativa Infortuni (All. 2);

3) Cumulativa Infortuni Aeronautici (All. 3);

4) R.C. Veicoli a Motore (All. 4);

5) A.R.D. (incendio, furto, eventi socio politici e naturali) veicoli di proprietà dell'Ente e infortuni conducenti (All. 5);

6) Rischio Missioni e/o Adempimenti di Servizio per i caposala e i referenti delle postazioni del sistema di Emergenza Sanitaria 118 (All. 6);

7) Incendio (All. 7);

8) Furti - Portavalori (All. 8);

3. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini;

4. La prestazione del servizio è riservata alle Direzioni Generali o alle Gerenze in economia territorialmente competenti della Società Assicuratrice (per formale attestazione della Direzione Generale medesima);

5) Importo annuo presunto L. 1.700.000.000 pari a € 877.976,72;

6) Normativa: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

7) L'offerta deve riguardare la totalità del servizio;

8) È fatto divieto di apportare varianti;

9) Durata del contratto: trentasei mesi;

10) La gara sarà espletata con procedura d'urgenza ai sensi del comma 8 art. 10 del decreto legislativo n. 157/95, al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità alla data delle scadenze contrattuali;

11a) la richiesta di partecipazione, redatta su carta legale, deve pervenire entro le ore 12, del 22 aprile 1999;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense, 332, 00149 Roma;

c) essere redatta in lingua italiana.

12. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: 15 giorni dal provvedimento di ammissione;

13. Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

dichiarazione relativa ai bilanci della Compagnia negli anni 1995/1996/1997;

dichiarazione di inesistenza delle situazioni di cui alle lettere a, b, c, d ed e del decreto legislativo n. 358/92; richiamato nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95;

certificazione «antimafia» o dichiarazione sostitutiva di non sussistenza delle situazioni previste dal decreto legislativo n. 490/94;

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95;

15. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda;

16. Copia del capitolato Speciale potrà essere ritirato c/o U.O. AA.GG. dell'Azienda, piazza C. Forlanini, n. 1, tel. 55180570/574;

17. Informazioni tecniche potranno essere richieste al Consulente Assicurativo di questa Azienda ospedaliera «Iacobino Insurance Broker» via Monte Parioli, 36, 00197 Roma, tel. 06/3219637, fax 06/3230252.

Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste all'U.O. AA.GG. dell'Azienda, Piazza C. Forlanini, 1, tel. 55180570/574;

18. Il presente bando di gara è stato inviato alla CEE in data 30 marzo 1999.

Il direttore amministrativo
dott.ssa P. Toraldo di Francia

S-6310 (A pagamento).

Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana - A.M.I.U.

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Bando di gara a licitazione privata

L'A.M.I.U. bandisce una licitazione privata da espletare ai sensi dell'art. 7 comma 4 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, in quanto i tempi normali previsti da detto decreto non sono compatibili con quelli fissati da FILSE per l'individuazione dell'aggiudicatario, del vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato nonché a tutte le condizioni del Capitolato Speciale di gara, per la fornitura ed il relativo montaggio della parte impiantistica necessaria alla realizzazione di un impianto di compostaggio finalizzato alla produzione di compost in Località Chiesino, via Carpenara n. 45, Genova.

L'importo posto a base di gara è quantificato in Lire 400.000.000 pari a € 206.582,76 oltre I.V.A.

La fornitura ed il relativo montaggio dovranno essere portati a termine entro 31 gennaio 2000 secondo le modalità indicate sul programma lavori allegato al capitolato speciale.

La fornitura avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore del concorrente che avrà proposto il migliore prezzo complessivo per l'intera fornitura e montaggio.

Tale importo non potrà superare l'importo posto a base di gara.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'A.M.I.U., Direzione Acquisti e Affari Generali, Ufficio Gestione Gare e Legale, P.zza Piccapietra n. 48, 16121 Genova, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12, del giorno 9 aprile 1999.

L'invio degli inviti avverrà entro 30 giorni dalla suddetta data.

Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

dichiarazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

dichiarazione di cui all'art. 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

dichiarazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

Per ulteriori informazioni si potrà telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) ai seguenti numeri: per informazioni amministrative 010/5584455-458, per informazioni di carattere tecnico 010/5584224.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle C.E. in data 25 marzo 1999.

Il dirigente acquisti e affari generali:
dott. Ferdinando Costa

G-199 (A pagamento).

**COMUNE DI SERINO
(Provincia di Avellino)**

Telefono 0825/594354, fax 0825/592539

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilabili. Lavaggio e disinfezione cassonetti.

Categoria 16 CPC 94.

Luogo di esecuzione del servizio: Territorio del Comune di Serino.

Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 6 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 lettera a), con facoltà di esclusione, da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, delle offerte anormalmente basse nei modi previsti dell'art. 37 della Direttiva CEE 92/50 nonché dell'art. 25 del decreto legislativo testé menzionato, con l'aggiudicazione a favore della ditta che, per il servizio avrà offerto nel complesso il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/95 e con esclusione delle offerte in aumento.

Subappalto non ammesso.

Importo annuo a base di appalto L. 370.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata: anni 5 (cinque).

Termine di ricezione e data di svolgimento: Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo Comune entro le ore 12 del giorno 14 maggio 1999 esclusivamente a mezzo raccomandata postale. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 17 maggio 1999 presso la Casa Comunale.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale richiedere i documenti: Copie del Bando Integrale e Capitolato Speciale di Appalto è reperibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, previo versamento della somma di L. 12.000 (dodicimila) sul c/c postale n. 13102835 intestato al Comune di Serino, Servizio Tesoreria.

La richiesta della documentazione di gara dovrà tassativamente essere formulata per iscritto entro e non oltre le ore 12 dell'8° giorno antecedente il termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Non saranno comunque ammesse ed accettate richieste presentate oltre il termine suindicato.

Numero delle offerte: L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in caso di presenza di una sola offerta valida.

Responsabilità del procedimento: Responsabile unico dell'attuazione del presente appalto è l'ing. **Ciro Tango**.

Modalità e documenti per la formulazione dell'offerta: Per essere ammesso all'asta ciascun concorrente dovrà far pervenire, all'ufficio protocollo di questo Comune, a mezzo di raccomandata postale, non più tardi delle ore 12, del giorno 14 maggio 1999 (oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente) un plico sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

1) L'offerta, firmata in calce, in competente bollo, dovrà essere espressa, in cifre e in lettere con percentuale di ribasso sull'importo annuo a base d'appalto.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

2) Dichiarazione redatta su carta bollata, sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge, del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della Società con la quale lo stesso dichiara:

a) di aver preso visione del bando e del capitolato di appalto e di accettare tutte le condizioni in essi previste;

b) di obbligarsi ad eseguire l'appalto al prezzo offerto, che riconosce remunerativo e compensativo;

c) di obbligarsi ad assumere le unità lavorative già in servizio presso la precedente ditta appaltatrice ai sensi dell'art. 4 C.C.N.L. vigente per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale;

d) di avere in proprietà almeno n. 1 autocompattatore e n. 1 automezzi di piccole dimensioni per effettuare la raccolta nei vicoli.

e) che nel redigere l'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

f) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica Amministrazione;

g) che la ditta ha sempre adempiuto agli obblighi in materia di contributi previdenziali assicurativi e al pagamento dei tributi;

h) che il responsabile Tecnico è ed il responsabile della sicurezza del lavoro è

i) che alla gara non hanno partecipato altre imprese, con le quali sussistano rapporti di collegamento ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

3) Dichiarazione resa innanzi all'ing. capo dell'U.T.C. dal legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa o da un incaricato munito di delega dell'impresa attestante: di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori oggetto della gara, dovrà chiaramente indicare di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze e le condizioni contrattuali in genere che possono influire sull'esecuzione dei lavori e sul prezzo che si andrà ad indicare nell'offerta;

4) Certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi;

5) Certificato generale Casellario Generale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara:

per le imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se persona diversa dal titolare;

per le società di persone: per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari nel caso di S.a.s., per tutti i componenti nel caso di S.n.c.;

per le società di capitali: per il direttore tecnico e per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

6) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui all'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.

7) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate a suo carico nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara, né sono stati presentati ricorsi nel biennio.

8) Cauzione provvisoria resa nei modi di legge tramite polizza assicurativa, fidejussione bancaria o di deposito presso la Tesoreria Comunale in numerario o Titoli di Stato, pari al 2% dell'importo annuo a base d'asta.

Nel raso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, la dichiarazione di cui al punto 2 e la cauzione di cui al 8 verranno rese dalla mandataria, i requisiti di cui ai punti 4, 5 e 6 dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non sono ammesse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, né in quelle parziali. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, e non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito a mezzo di raccomandata postale.

È facoltà dell'Ente di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Nel giorno e nell'ora stabiliti, il Presidente di gara apre i plichi ricevuti ed ammette a presentare offerta i concorrenti risultati idonei all'esame della documentazione prevista dal presente Bando.

Aprire poi le buste contenenti le offerte e, riscontrandone la regolarità, formula la graduatoria delle offerte ammesse, aggiudicando provvisoriamente in favore del concorrente che avrà formulato il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

L'amministrazione potrà richiedere con semplice comunicazione alla ditta risultata aggiudicataria, che non potrà rifiutarsi, di iniziare il servizio nelle more di stipulazione del contratto.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio CEE competente in data 17 marzo 1999.

Serino, 17 marzo 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. **Ciro A. Tango**

C-7860 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Bando di procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione Lombardia, Direzione Generale Affari Generali, Servizio Risorse e Contratti, via F. Filzi 22, Milano, Tel. 02/67654036, Fax 02/67654162.

2. Categoria del servizio e descrizione: Cat. 8 - 10 - CPC 85 - 864 - esecuzione dei seguenti servizi:

lotto 1: Valutazione dell'azione per la riconversione delle zone di declino industriale della Regione Lombardia di cui all'obiettivo comunitario; 2. Disponibilità finanziaria riservata ammontante a L. 166.666.667, pari a € 86.076,150 al netto dell'I.V.A.

lotto 2: Assistenza tecnica fornita all'Amministrazione Regionale nelle fasi di gestione ed attuazione del Documento Unico di Programmazione - Obiettivo 2 1997/99. Disponibilità finanziaria riservata ammontante a L. 58.333.333, pari a € 30.126,652 al netto dell'I.V.A.;

lotto 3: Assistenza tecnica fornita all'Amministrazione Regionale nelle fasi di gestione ed attuazione del Documento Unico di Programmazione - Obiettivo 5 b 1994/99. Disponibilità finanziaria riservata ammontante a L. 69.166.667, pari a € 35.721,602, al netto dell'I.V.A.;

lotto 4: Assistenza tecnica fornita all'Amministrazione Regionale nelle fasi di gestione ed attuazione dei Programmi Operativi Pic, Rextex, Konver, Pmi, Resider II 1994/99. Disponibilità finanziaria riservata ammontante a L. 129.333.334, pari a € 66.795,092, al netto dell'I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Milano.

4.5. Possibilità di presentare offerta per parte del servizio: Il primo ed il secondo lotto sono incompatibili e non potranno essere eseguiti dal medesimo soggetto. Gli interessati potranno partecipare per uno o più lotti con l'avvertenza che in caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario di più lotti, non potendo eseguire entrambi i lotti (primo e secondo), dovrà optare per uno di essi;

6.7.8.9. Raggruppamento di imprese: Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Procedura accelerata alla presente gara si applicano i termini ridotti in ragione della urgente esigenza di attivare i servizi di cui trattasi;

b) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 13 aprile 1999.

Indirizzo: vedi punto 1;

d) Lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 aprile 1999.

12. Cauzioni richieste: le ditte che saranno invitate alla gara dovranno presentare per ciascun lotto per il quale si partecipa cauzione provvisoria pari al 5% della corrispondente disponibilità finanziaria riservata;

13. Condizioni minime: aver espletato o avuto commissionato formalmente negli ultimi 4 anni (1995/1998) almeno un incarico analogo al servizio inerente il lotto/i per il quale/i si intende partecipare ed essere società di consulenza e ricerca con esperienza documentabile e pluriennale nelle attività di valutazione di programmi integrati e complessi, compresi quelli destinati alla creazione di lavoro, alla F.P. e valorizzazione delle risorse umane. I soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione concernente i servizi analoghi a quelli in oggetto realizzati negli ultimi quattro esercizi finanziari; i servizi dichiarati dovranno essere provati da certificazioni rilasciate dagli Enti appaltanti;

14. Criteri di aggiudicazione: Si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, in favore dell'offerta più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi precisati nel capitolato. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: Presso il Servizio Risorse e Contratti (tel. 02/67654036 - fax 02/67654162) le ditte interessate potranno richiedere il capitolato, che comunque verrà successivamente trasmesso in allegato alla lettera d'invito ditte che, ritenute idonee, saranno invitate alla gara.

16. Avviso di preinformazione: La presente gara è stata menzionata nell'avviso di preinformazione trasmesso alla GUCE in data 22 febbraio 1999 e pubblicato sul n. 45 del 5 marzo 1999;

17. - 18. Data di invio e di ricevimento del bando alla CEE: 25 marzo 1999.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-2429 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Saint-Vincent

Via Vuillerminaz, n. 7 - 11027 Saint-Vincent (AO)

Estratto bando di gara

Costruzione della seggiovia biposto ad attacchi fissi «Tete de Cogne» e opere connesse in località «Colle di Joux».

Importo presunto a base di gara L. 3.129.894.375 (€ 1.616.455,54).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi indicati nel capitolato d'appalto. Le richieste, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 aprile 1999 all'indirizzo del soggetto aggiudicatario.

I documenti da allegare alla richiesta e le modalità sono elencati nel bando di gara spedito, via fax, alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 26 marzo 1999.

Copia del bando può essere richiesta al tel. n. 0166/525111.

Saint-Vincent, 26 marzo 1999

Il segretario comunale: dott. Leonardo De Gasper.

C-7861 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona»

Salerno, località S. Leonardo

Bando di gara a licitazione privata

Deliberazione del Direttore generale dell'11 febbraio 1999 n. 55 per l'appalto dei lavori di completamento del dipartimento cardiologico cardiocirurgico, cardio vascolare e I lotto riqualificazione dell'Ospedale generale in località S. Leonardo di Salerno.

Legge n. 67/88 - art. 20.

Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» in località S. Leonardo di Salerno - Tel. 089/672139 - Fax 089/672142.

Inoltrato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 26 marzo 1999.

Opere descritte nel capitolato e negli elaborati di progetto.

Ammontare complessivo a corpo a base d'asta L. 21.711.000.000.

Categoria prevalente (ANC): G1 (ex 2).

Opere scorponabili (ANC): G11 (ex 5a - 5c).

Opere edili L. 12.025.000.000 categ. G1 - classifica 9.

Impianti termici-condizionamento, tecnologici.

Impianti elettrici: L. 9.686.000.000 categ. G11 - classifica 8.

Oneri per la redazione del piano di sicurezza sostitutivo e operativo: a carico dell'impresa.

Cauzione: provvisoria 2% importo a base d'asta; definitiva: secondo legge.

Pagamenti a stati avanzamento lavori.

Ammesse riunioni di imprese ex art. 22 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998. Si applica il comma 1-bis, art. 10 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Validità offerta: centottanta giorni. Data presentazione offerta.

Ammesso subappalto secondo normativa vigente (art. 34, legge n. 109/1994 modificata legge n. 415/1998).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato Comunità economica europea, ai sensi artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Non eseguita preinformazione.

Saranno considerate anomale e sottoposte a verifica ex art. 21 legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, le offerte presentanti ribassi pari o superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Prima dell'apertura delle offerte si procederà ai sensi del comma 1-*quater* art. 10 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Si applica quanto prescritto dal comma 1-*ter* art. 10, legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Domanda di partecipazione in lingua italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante.

Dovrà pervenire, tramite il servizio postale di Stato o corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 6 maggio 1999 all'Azienda Ospedaliera «O.O.R.R. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» in località S. Leonardo di Salerno.

Termine presunto per l'invito alla gara: entro sessanta giorni.

Allegati obbligatori alla domanda:

A) Certificato per ogni partecipante, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classificazioni sopra indicate sostituibile con dichiarazione, in bollo, ex art. 4 e 20 della legge n. 15/1968, contenente il numero di matricola di iscrizione all'albo, le categorie con i relativi importi e la data dell'avvenuta conferma.

B) Dichiarazione, in bollo, a firma del legale rappresentante di ogni singola impresa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, concernente:

indicazione degli Istituti di Credito che produrranno le referenze bancarie;

cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli esercizi 1996/1997/1998 (pari rispettivamente a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale d'affari ed a 1.50 volte l'importo a base d'asta per la cifra dei lavori);

importi complessivi dei lavori eseguiti negli anni 1994/1995/1996/1997/1998 per tutte le categorie richieste (essi devono essere pari a 0,60 degli importi a base d'asta per singola categoria);

importi di uno o due lavori analoghi alle categorie richieste eseguite nell'ultimo quinquennio (essi devono essere pari a 0,40 volte quello delle singole categorie con un solo lavoro e 0,60 volte per 2 lavori);

costi per il personale dipendente (non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi);

disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico necessari allo svolgimento dei lavori;

inesistenza di cause di esclusione ex art. 24 direttiva comunitaria 93/37 Comunità economica europea;

di non essere stato, né di essere sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione ai sensi della legge n. 55/1990;

di farsi carico della redazione del piano di sicurezza sostitutivo e operativo ex lettere b) e c) comma 1-*bis* art. 31 legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Per le associazioni temporanee di imprese i requisiti finanziari e tecnici sono regolamentati dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 con la precisazione che i valori di cui al 1° comma sono rispettivamente fissati nel 40% per la capogruppo e 20% per le mandanti.

Presentazione dei documenti:

Plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura su cui dovrà essere apposta la dicitura: «documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori ex art. 20 legge n. 67/1988 per il completamento del dipartimento cardiologico-cardiochirurgico, cardiovascolare e i lotto ri-qualificazione dell'ospedale generale «O.O.R.R. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» in località S. Leonardo - Salerno.

Salerno, 26 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-7862 (A pagamento).

COMUNE DI BASTIA UMBRA (Provincia di Perugia)

1. Ente appaltante: comune di Bastia Umbra (provincia di Perugia), piazza Cavour n. 19 - 06083 Bastia Umbra - Tel. 075/8018229, fax 075/8018206.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 16 punti 2, 3 e 4 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

3.a) Luogo consegna: farmacia comunale, via Firenze, 51 - Bastia Umbra;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: specialità medicinali per il biennio 1° giugno 1999 - 31 maggio 2001 per un importo complessivo presunto di L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05) (I.V.A. esclusa);

c) sono escluse offerte parziali.

4. Termini di consegna: le consegne della fornitura debbono avvenire sei volte al giorno entro un'ora e trenta minuti dall'avvenuta ordinazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di impresa: raggruppamenti di impresa alle condizioni e modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: comune di Bastia Umbra - Ufficio contratti - Piazza Cavour, 19 - 06083 Bastia Umbra (PG) - Tel. 075/8018229 - Fax 075/8018206;

b) termine per la presentazione di tale domanda: 10 maggio 1999;

c) importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere copia di detti documenti: L. 10.000 sul c/c postale n. 12920062 intestato a «Comune di Bastia Umbra servizio di tesoreria comunale» causale «spese copia documenti appalto fornitura medicinali».

7.a) Termine per la ricezione delle offerte: 13 maggio 1999 ore 12 a.m.

Le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'art. 6 del capitolato;

b) indirizzo cui le offerte devono essere inoltrate: (vedi punto 6.a);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari, legali rappresentanti: ovvero delegati delle ditte partecipanti;

b) data, ora, luogo apertura: 14 maggio 1999, ore 10, a.m., sede Municipale.

9. Condizioni minime: documentazione da allegare prevista dall'art. 5 del capitolato speciale.

10. Raggruppamento di imprese: si applica la disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

In tale caso la documentazione da presentare è quella prevista dall'art. 6-*bis*, del capitolato speciale.

Le ditte che fanno parte di una raggruppamento non possono partecipare né singolarmente né come facenti parte di un altro raggruppamento.

11. L'inosservanza anche di una sola delle modalità di redazione e presentazione delle offerte e della relativa documentazione comporterà l'esclusione dalla gara; comporterà, altresì, l'esclusione dalla gara, l'omissione di tutta o di parte della documentazione richiesta. Trova altresì applicazione nella sua integralità il disposto dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà costituire cauzione pari al 10% dell'importo netto della fornitura, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

13. Finanziamento e pagamento: mezzi di bilancio. Il pagamento dei corrispettivi delle forniture avrà luogo a seguito di presentazione delle fatture entro novanta giorni dal ricevimento delle stesse, previa verifica della regolarità di esecuzione delle forniture.

14. Non avranno efficacia le dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

15. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni «Criterio del prezzo più basso» espresso mediante indicazione del ribasso percentuale unico offerto sul prezzo al pubblico fissato dal C.I.P., al netto dell'I.V.A., di tutti i medicinali in fornitura.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

16. Altre indicazioni: l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 24 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali alla Comunità europea 24 marzo 1999.

Bastia Umbra, 23 marzo 1999

Il funzionario: dott. Vincenzo Riommi.

C-7863 (A pagamento).

COMUNE DI NOTO (Provincia di Siracusa)

Bando di gara

Il comune di Noto in esecuzione delle deliberazioni di giunta municipale n. 185 del 18 marzo 1999 e n. 199 del 23 marzo 1999 indice asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (art. 73, lettera c) e della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed interazioni.

Systema di realizzazione dei lavori: a misura.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posta a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi delle vigenti norme sulla materia oggetto del presente bando.

Oggetto dell'appalto: lavori per il recupero dell'ex Carcere Mandamentale (già Carcere Reale) ad uso di ostello localizzato nel comune di Noto (SR).

Importo complessivo del progetto L. 3.279.000.000.

Importo a base d'asta L. 2.212.697.036, oltre I.V.A., corrispondente a € 1.142.762,64.

Finanziamento lavori:

a) fondi di cui alla legge 7 agosto 1997 n. 270 art. 3 per un importo di L. 2.279.000.000, assegnati al comune di Noto con decreto ministeriale, in corso di registrazione, del Ministero dei lavori pubblici come da nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. n. 568/89/GMM dell'1 febbraio 1999 a firma del direttore dell'ufficio per Roma capitale e grandi eventi;

b) cofinanziamento di L. 1.000.000.000 della provincia regionale di Siracusa.

Categoria di iscrizione: A.N.C.: G2 (ex 3A) restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, per l'importo di L. 3.000.000.000.

Il termine per la ultimazione dei lavori è stabilito in mesi cinque dalla data di consegna dei lavori.

Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle norme contenute nei successivi articoli 11, 12 e 13.

Sono ammessi a partecipare anche le imprese aventi sede in uno Stato della Comunità economica europea, anche se non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il capitolato speciale d'appalto, il bando integrale ed ogni altro documento è visionabile, oltre che all'albo pretorio, anche presso l'ufficio contratti del comune di Noto, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e degli stessi potrà essere rilasciata copia previo il pagamento dei costi di riproduzione e a seguito di apposita istanza.

Responsabile del procedimento è il geom. Caristia Francesco. L'ufficio responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'ufficio contratti responsabile dott.ssa La Rosa Angelina.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore di un anno;

B) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione della C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria - Sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore ai sei mesi, dalla data fissata per l'espletamento della gara, dal quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante/i dell'impresa se trattasi di società;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o vessazione di attività e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Qualora il certificato non sia comprensivo delle suddette informazioni, l'impresa dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi sei dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante quanto sopra;

5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza di divieto e di sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/1995;

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui alla citata legge, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale il/i titolare/i dell'impresa, il/i direttore/i tecnico/i e il/i legale/i rappresentante/i attestino che non esistono le cause di decadenza;

C) originale o copia autenticata del certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi, che, per le ditte individuali dovrà essere riferito al/ai titolare/i e al/ai direttore/i tecnico/i dell'impresa, mentre per le società dovrà riguardare anche il/i legale/i rappresentante/i;

D) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1) di confermare l'iscrizione all'A.N.C. con l'indicazione dei nominativi dei titolari, legali rappresentanti e direttori tecnici e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

Tale conferma non deve essere anteriore a giorni trenta dalla gara;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva della Comunità economica europea n. 93/37;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivane da attività diretta ed indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata non inferiore a 1,50 l'importo posto a base dell'appalto in questione;

5) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al precedente punto 4). Per i raggruppamenti ed i consorzi va indicata la quota di compartecipazione nell'intera che complessivamente venga raggiunto il valore richiesto e, comunque, non inferiore per la mandataria del 40% e, individualmente, per le mandanti del 10%;

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale e in lavori negli ultimi tre esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

11) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

12) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori;

13) che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

E) i concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazioni rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, del direttore tecnico e del titolare o legale rappresentante.

Anche il certificato di cui al punto C) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorzziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee di imprese si riuniranno ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Cauzione: pari al 2% dell'importo dei lavori base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centottanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari a 10% dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 20%, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge citata.

Pagamenti: i pagamenti in acconto verranno eseguiti ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ammonti a L. 300.000.000.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari e legali rappresentanti o loro delegati.

Offerta economica: l'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

la gara cui si riferisce;

il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o sede legale;

il ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo delle opere posto a base d'asta; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

L'offerta rimane vincolata per centottanta giorni.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche nella percentuale massima del 30% per la categoria prevalente.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata con cerallacca, devono essere contenute in un plico, anch'esso sigillato con cerallacca, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al comune di Noto esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno 4 maggio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la sede municipale il giorno 5 maggio 1999 ore 10.

Nel caso di presentazione di offerte inferiori a cinque l'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti del concorrente che avrà proposto il massimo ribasso. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nelle leggi e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato; nel capitolato speciale d'appalto.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge n. 741/1981.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Per le opere in questione il ricorso alle procedure di urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera, fissati dall'art. 1, comma 4, lett. d) della legge n. 270/1997.

Noto, 25 marzo 1999

Il responsabile del servizio lavori pubblici:
ing. R. Di Maria

C-7864 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Ospedale Oncologico Regionale Gestione Sperimentale Integrata tra C.R.O.B. e I.N.T. d i Milano Avviso di licitazione privata

In esecuzione della propria deliberazione n. 129 del 24 marzo 1999 questa amministrazione, ai sensi della legge regionale del 29 marzo 1980, n. 17 e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, indice licitazione privata per l'affidamento, per la durata d'anni tre, del Servizio di pulizia dell'ospedale. L'importo presunto annuo della fornitura è di L. 350.000.000, (e 180.759,91) al netto di I.V.A.

Il servizio oggetto della presente gara è riservato alle imprese di pulizia iscritte nel registro delle Ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane, in conformità ai disposti della legge 25 gennaio 1994, n. 82 ed alle ditte di altro Stato, iscritti nei registri professionali o commerciali istituiti nel paese di appartenenza. L'aggiudicazione sarà fatta ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 175 del 17 marzo 1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri di valutazione sono riportati nel capitolato speciale.

Per poter concludere in termini brevi la gara, ai sensi dell'art. 10 punto 8, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 l'amministrazione, ricorre alla procedura accelerata, assegnando giorni quindici per la ricezione delle domande di partecipazione a decorrere dalla data spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, e giorni venti per la ricezione delle offerte, dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, entro la data di scadenza, ore 12, del 9 aprile 1999 al seguente indirizzo: Ospedale Oncologico Regionale -strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ). Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione e dichiarazioni:

a) documentazione di cui all'art. 13, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come previsto all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) documentazione di cui all'art. 14, lettere a), d) e e) del decreto legislativo n. 157/1995. In conformità dell'art. 17 del citato decreto legislativo n. 157/1995, le ditte concorrenti, iscritti in elenchi ufficiali di prestatori di servizi possono presentare, in sostituzione della su richiesta documentazione, il certificato di iscrizione indicante le referenze che hanno permesso l'iscrizione stessa e la relativa classificazione;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 successive integrazioni e modificazioni, con la quale la ditta attesta sotto la propria responsabilità;

1.c) che nei confronti della ditta e del dichiarante non sussistono procedimenti, né provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata ed integrata dalle successive disposizioni legislative in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

2.c) che la ditta è iscritta nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane, in conformità ai disposti della legge 25 gennaio 1194, n. 82;

3.c) che la ditta, negli ultimi tre anni, ha eseguito forniture di servizi identici a quelli oggetto di gara pari o superiori a L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

La domanda di partecipazione non vincola l'azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione.

Il presente avviso di gara è stato spedito in data 25 marzo 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e ricevuto in data 25 marzo 1999.

Il Capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

Rionero in Vulture, 25 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Teodosio Vertone.

C-7865 (A pagamento).

ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

Reggio Emilia, viale Risorgimento n. 80
Partita I.V.A. n. 01614660353

Bando di gara per procedura ristretta e accelerata

1. Ente appaltante: Arcispedale «S. Maria Nuova» Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia - via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia, telefono n. 0522/296303 - 296304 - Fax n. 0522/296401.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: Categoria 1; servizi di esercizio, conduzione, manutenzione, riparazione, razionalizzazione energetica e miglioramento degli impianti termici, di climatizzazione ed idrico-sanitari («Global Service»); CPC: 6112; 6122; 633; 886. Importo complessivo triennale a base d'asta: L. 14.281.000.000 - € 7.240.842,21. L'importo si intende I.V.A. esclusa. Il controvalore in € è quello indicato dal Ministero del Tesoro sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 30 dicembre 1997 n. 302.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Reggio Emilia: edifici di proprietà e pertinenza dell'Azienda Ospedaliera.

4.a)-b) Riferimenti legislativi: art. 6, comma primo, lettera c) e art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divisione in lotti: unico lotto. Non sarà ammessa la richiesta di partecipazione di imprese che intendono assumere solo parte del servizio oggetto dell'appalto.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitate alla gara, massimo 40 imprese scelte compilando graduatoria secondo modalità specificate al punto 13 del presente bando.

7. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti secondo modalità e requisiti minimi indicati nel capitolato d'oneri.

8. Termine ultimo per il completamento o la prestazione del servizio: la data di inizio del rapporto contrattuale sarà individuata dalla data di consegna degli impianti (data presunta: 1° luglio 1999). La data di fine del rapporto contrattuale è stabilita in via presuntiva al 30 giugno 2002 con possibilità di proroga alle medesime condizioni per un massimo di ulteriori dodici mesi dalla predetta scadenza a giudizio dell'Azienda Ospedaliera.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi con le modalità di cui all'art 10, della legge 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: la presente gara sarà espletata con procedura accelerata, data la necessità di assicurare con la massima celerità il rispetto dei parametri microclimatici e di qualità dell'aria secondo le norme di riferimento (adeguamenti al decreto legislativo n. 525/1994 ed accreditamento strutture sanitarie);

b) data limite per l'inoltro delle richieste di partecipazione: termine perentorio del 14 aprile 1999 ore 13. Non saranno ammesse alla prequalificazione le richieste di partecipazione anticipate ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 406/1991 e spedite entro i termini stabiliti dal presente bando, qualora l'originale dell'istanza, corredata delle necessarie dichiarazioni non pervenga in busta chiusa, entro le 48 ore successive alla citata scadenza;

c) indirizzo: Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, Ufficio Protocollo Generale, via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia. Sulla busta dovrà essere apposta la scritta «Richiesta di partecipazione alla gara per appalto gestione triennale impianti termici ed idrico-sanitari dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia». L'Azienda Ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapiti o per invio ad ufficio diverso da quello indicato;

d) lingua: italiana.

11. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'invito a presentare le offerte sarà inviato immediatamente dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande e comunque non oltre i trenta giorni successivi

12. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'ammontare d'appalto.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante (in allegato non sarà prodotta fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore) dovrà contestualmente riportare o essere corredata, a pena di esclusione, delle seguenti dichiarazioni rese ai sensi del decreto del presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 e circolare n. 2/1999 del Ministero dell'interno, sotto la responsabilità di cui all'art. 26, legge 15/1968 e successive modificazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati.

A) Per tutti i concorrenti:

a) le generalità e la veste rappresentativa del dichiarante;

b) l'iscrizione al registro delle imprese, presso la competente C.C.I.A.A., ed abilitazione ai sensi della legge 46/1990 art. 1, lettere a), b), c), d), e), g). Per i concorrenti non italiani sarà prodotta la certificazione equivalente, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, per attività inerenti al servizio di cui al presente bando;

c) di essere in possesso dei requisiti per le funzioni di «terzo responsabile» (decreto del presidente della Repubblica n. 412/1993);

d) iscrizione all'A.N.C. - Categoria S3, per una classifica di almeno 15.000 milioni (oppure elenchi equivalenti C.E.) precisando numero di matricola, nominativo dei direttori tecnici e di essere in regola con l'obbligo di revisione previsto dalla vigente normativa. In caso di raggruppamento di imprese, l'iscrizione all'A.N.C. dovrà essere posseduta dalla capogruppo per almeno il 60% dell'importo di classifica richiesto e dalle imprese mandanti, per almeno il 20% ciascuna;

e) l'inesistenza delle cause ostative, nessuna esclusa, alla partecipazione alle pubbliche gare come indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) l'inesistenza delle condizioni che impediscano l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

g) che ai lavoratori dipendenti vengano corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria, per le cooperative: che ai soci lavoratori delle cooperative venga garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti.

h) numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre esercizi (antecedenti pubblicazione del presente bando) per i raggruppamenti tale valore sarà precisato sia per l'impresa mandataria che per ognuna delle mandanti;

i) fatturato globale negli ultimi tre esercizi (antecedenti pubblicazione del presente bando) superiore a (I.V.A. esclusa):

impresa singola: L. 35.000 milioni;

raggruppamenti: mandataria L. 21.000 milioni; ciascuna mandante L. 7.000 milioni;

l) fatturato, negli ultimi cinque esercizi (antecedenti pubblicazione del presente bando) per appalti analoghi (con esclusione di quelli relativi alla sola fornitura di combustibile) superiore a:

impresa singola: L. 15.000 milioni;

raggruppamenti: mandataria L. 9.000 milioni, ciascuna mandante L. 3.000 milioni (importo complessivo del raggruppamento superiore a L. 15.000 milioni);

m) elenco dei principali servizi in corso (escludendo i contratti di sola fornitura di combustibili) analoghi a quello della presente gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi, suddivisi in base al più elevato valore annuale, desumibile dalla contabilità ufficiale, come appresso specificato:

1) maggiori o uguali a 5 miliardi;

2) compresi tra 5 e 3 miliardi;

3) compresi tra 3 e 1 miliardo.

Per appalti analoghi si intendono appalti svolti presso strutture sanitarie con l'esclusione di contratti di mera fornitura di combustibile;

n) che non partecipano all'appalto, individualmente o all'interno di altri raggruppamenti temporanei di imprese, altre società con cui sussistono forme di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o che riconducano a medesimi azionisti anche in parte ed anche se non diretti, o che abbiano in comune organi amministrativi, tecnici e commerciali;

o) indicazione di istituti di credito o assicurativi disponibili a rilasciare cauzioni definitive pari al 5% dell'ammontare a base d'asta (solo a capogruppo, in caso di raggruppamento).

B) Per i raggruppamenti di prestatori di servizi.

Il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso - compresa la capogruppo - le dichiarazioni e la documentazione di cui sopra. In caso di raggruppamento la richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. L'impresa partecipante individualmente non può contemporaneamente partecipare alla gara anche in raggruppamento. L'impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare anche in altro raggruppamento.

C) Concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana si applicheranno le vigenti disposizioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative se ed in quanto applicabili. I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati comporterà l'escussione dalla partecipazione alla gara.

Saranno invitate alla gara massimo 10 imprese, scelte compilando una graduatoria sulla base dei valori dichiarati a punti A.b), A.i), A.l), A.m).

Gli importi dichiarati al punto A.m) verranno moltiplicati per i seguenti coefficienti: punto n. 1): 1,0; punto n. 2): 0,5 punto n. 3): 0,25. Per i raggruppamenti si calcherà il valore «equivalente» con i seguenti pesi: capogruppo 0,6; globale mandanti 0,4.

Per ciascun elemento di valutazione sarà stilata una graduatoria con punteggio crescente (1° classificato: 1 punto; 2° classificato: 2 punti ecc.). La somma dei punteggi conseguiti in ognuno degli elementi di valutazione costituirà il punteggio complessivo di ogni impresa o del raggruppamento. Sarà attribuito il valore di 10 (dieci) alla ditta prima classificata e, a scendere, alle altre. In caso di parità costituirà elemento discriminante il numero medio annuo di dipendenti di cui al punto A.h). Alle ditte dall'undicesima posizione in poi verrà attribuito il punteggio di zero.

L'impresa (o ciascuna delle imprese raggruppate) aggiudicatrice dell'appalto sarà sottoposta a controlli di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 in merito alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle imprese partecipanti alla gara.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso: L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base a criteri che saranno precisati nella lettera di invito alla gara, graduati a seconda del prezzo offerto (massimo 65 punti) del merito tecnico (massimo 15 punti) della qualità del servizio (massimo 20 punti). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Finanziamenti e pagamenti: l'appalto è finanziato con fondi ordinari di bilancio. Pagamenti suddivisi in canoni mensili con modalità e criteri previsti nel Capitolato Speciale.

16. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della gara.

17. Subappalto: le ditte partecipanti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 18 del citato decreto legislativo n. 157/1995 dovranno, in sede di presentazione dell'offerta, specificare le parti del servizio che intendono eventualmente subappaltare, conformemente alla disciplina vigente nel settore dei lavori pubblici contenuta nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche e integrazioni. Si precisa che l'amministrazione non corrisponde a direttamente ai subappaltatori l'importo dei servizi dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso del servizio troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

18. Il presente bando di gara viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle C. E. il giorno 26 marzo 1999 e nella medesima data ricevuto.

Il direttore generale. dott. Massimo Pieratelli.

C-7866 (A pagamento).

A.M.I.U.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA
Settore Contratti

Taranto, via Acclavio n. 2
Tel. 099/4549111, fax 099/4593120

Avviso di gara con procedura ristretta ed accelerata

L'AMU Azienda Municipalizzata Igiene Urbane di Taranto, in esecuzione della deliberazione n. 63 del 27 febbraio 1999, avvisa che deve procedere alla gara per la fornitura in unico lotto di lt. 605.500 di carburanti (lt. 600.000 di gasolio diesel, lt. 1.000 di benzina super e lt. 4.500 di miscela al 2-3%) e di kg. 21.700 di olio vario.

Per essere invitate le imprese interessate, data l'urgenza della fornitura di cui trattasi, devono far pervenire entro le ore 12 del giorno 17 aprile 1999 alla Direzione dell'AMU, Settore Contratti, via Acclavio n. 2, 74100 Taranto, apposita richiesta d'invito, redatta in lingua italiana. All'istanza deve essere allegata, pena l'esclusione la dichiarazione del rappresentante legale, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n.15 o secondo la legislazione del paese di residenza, attestante:

a) la relativa iscrizione dell'impresa presso la Camera di Commercio o nel Registro delle Imprese all'uopo previsto dal paese di residenza;

b) l'inesistenza delle ipotesi di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) l'importo globale delle forniture in genere e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

All'atto di gara, le imprese invitate saranno tenute, pertanto, a fornire tutta la documentazione idonea espressamente indicata nel capitolato, che sarà trasmesso alle imprese entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste d'invito.

Il procedimento della gara avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/86, del regio decreto n. 827/1924 e l'aggiudicazione sarà effettuata in unico lotto in favore di chi avrà offerto il prezzo più basso giuste le modalità previste dal capitolato speciale, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare anche imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con l'osservanza della disciplina di cui al succitato decreto n. 358/1992.

La fornitura, in particolare del gasolio e dei lubrificanti, dovrà essere consegnata a cura e spese dell'impresa suddivisa in partite successive, presso l'Autoparco AMU sito in Taranto, via C. Battisti n. 643.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla direzione dell'AMIU, Settore Contratti, tel. 099/4549111, fax 099/4593120, nelle ore d'ufficio.

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute prima del presente avviso o scaduti i termini suindicati per la presentazione delle domande.

La domanda d'invito non vincola l'azienda.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 27 marzo 1999.

Il presidente: rag. Cosimo Vemaglione

Il direttore: dott. Giovanni Di Summa

C-7867 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«DI VENERE GIOVANNI XXIII»
Carbonara (BA), via Ospedale Di Venere

Bando di gara

L'Azienda intende appaltare mediante licitazione privata secondo il decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998:

a) per un biennio, la fornitura dei sottoelencati beni e servizi:

1) Gas Medicali Terapeutici per L. 470.000.000 annuo - € 242.734,74);

2) servizio di noleggio e lavaggio di biancheria piana e confezionata per L. 1.000.000.000 annue - € 516.456,90;

3) pace-makers per L. 450.000.000 annuo - € 232.405,60;

b) per un triennio:

4) fornitura in service di monitor e materiale di consumo per emodialisi per L. 900.000.000 annue - € 464.811,21.

Le forniture indicate ai punti 2-3-4, saranno aggiudicate secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, lettera b) basata sugli elementi: valore funzionale, tecnico qualitativo servizio e prezzo come saranno specificati nella lettera d'invito. La fornitura del punto n. 1 secondo il criterio del prezzo più basso, art. 19, lettera a).

Le gare relative alle forniture contrassegnate con i nn. 3 e 4 saranno effettuate con procedura accelerata per cui le domande di partecipazione dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e domande per le altre gare entro 37 giorni. Le Ditte interessate dovranno far pervenire a questa Azienda con Raccomandata A.R. o agenzia di recapito domanda di partecipazione per ciascuna gara, in carta semplice ed in lingua italiana, con indicazione della gara e del numero corrispondente, da indicare anche sulla busta di spedizione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata una autodichiarazione in carta semplice del rappresentante legale o procuratore della società con firma non autenticata ma corredata di copia di un documento di identità del dichiarante, in cui:

a) si attesti di non versare in situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998; b) si attesti di essere iscritto alla C.C.I.A.A.; c) si elenchino le principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate a strutture pubbliche o private durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

Le lettere d'invito e i capitolati speciali saranno inviati entro quindici giorni dal termine di presentazione delle domande per le gare contrassegnate dai nn. 3 e 4, per le altre, in tempo utile per consentire l'espletamento delle stesse prima della scadenza dei vincoli contrattuali in corso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Comunità Europee in data 25 marzo 1999.

Per informazioni: Ufficio Area del Patrimonio - Tel. 080.5015113/179 - Fax. 080.5650647.

Là, 25 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Pompeo Traversi.

C-7868 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 4 - Senigallia

Via Cellini n. 13 - Telefax 071/7927508

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Senigallia indice una gara a licitazione privata secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura, per il Servizio Trasfusionale, di:

- sistemi completi di diagnostica (fornitura reagenti, consumabili e cessione in uso gratuito della strumentazione);
- sacche per la raccolta del sangue e sacche di trasferimento;
- filtri per la rimozione di leucociti;
- set per la plasmaferesi produttiva;
- set per la plasmapiastriaferesi.

Durata dell'appalto: 3 (tre) anni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

Importo annuo presunto della fornitura: L. 500.000.000 oltre l'V.A.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, su carta sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed indirizzata: Azienda Sanitaria Locale n. 4 - Settore Provveditorato - Via Cellini, n. 13 - 60019 Senigallia, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 aprile 1999, anche preannunciata con le modalità previste dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992; tale termine è perentorio e non si terrà conto della domanda pervenuta fuori termine per qualsiasi motivo.

La consegna della domanda di partecipazione dovrà avvenire, a pena di esclusione:

- mediante raccomandata a mezzo Servizio Postale;
- mediante raccomandata o Posta Celere affidata ad Agenzia Autorizzata;
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di Sistemi completi per diagnostica ed altro materiale per il Servizi Trasfusionale».

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati:

- 1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui all'art. 3, comma 11, della legge n. 127 del 15 maggio 1997, modificata ed integrata dalla legge n. 191 del 16 giugno 1998, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a)-b)-d)-e)-f) del comma 1° dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- 2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o altro Registro come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando;
- 3) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 58/1992);
- 4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992);
- 5) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10, decreto legislativo n. 358/1992).

La fornitura verrà a aggiudicata per singoli lotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, valutabile come segue:

- qualità: punteggio massimo 50 punti;
- prezzo: punteggio massimo 50 punti.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 4 che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 4 marzo 1999.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al Settore Provveditorato (tel. 071/7909252).

Senigallia, 4 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-7869 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA
Ospedale Oncologico Regionale
Gestione Sperimentale Integrata tra
C.R.O.B. e I.N.T. di Milano
 Sede di Rionero in Vulture

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della propria deliberazione n. 103 del 1° marzo 1999 questa amministrazione indice licitazione privata, ai sensi della legge regionale n. 17/1980 e decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di farmaci, emoderivati, immunoglobuline, sieri e vaccini e soluzioni parenterali occorrenti l'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture.

La quantità dei prodotti da fornire è specificata nel capitolato speciale d'appalto e l'importo presunto dell'intera fornitura, che avrà la durata di anni uno, è di L. 950.000.000 - (€ 490.634,05), I.V.A. inclusa.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la Farmacia dell'Ospedale nelle quantità che verranno di volta in volta indicati negli ordinativi.

L'aggiudicazione verrà fatta al prezzo più basso per singolo prodotto, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o più prodotti.

Ai sensi dell'art. 7, comma 4, del citato decreto legislativo n. 358/1992, questa Amministrazione adotta la procedura accelerata, assegnando giorni quindici per la ricezione delle domande di partecipazione a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, e giorni venti per la ricezione delle offerte, a decorrere dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Pertanto le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale dovranno pervenire entro il giorno 9 aprile 1999, ore 12, al seguente indirizzo: Ospedale Oncologico Regionale - Strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ).

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione e dichiarazioni:

a) documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni, con la quale la Ditta attesta, sotto la propria responsabilità:

che nei confronti della Ditta e del dichiarante non sussistono procedimenti, né provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, come modificata ed integrata dalle successive disposizioni legislative in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della fornitura.

Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

Il presente invito è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 25 marzo 1999 ed è stato ricevuto in data: 25 marzo 1999.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni le Ditte possono rivolgersi agli Uffici Amministrativi dell'Ospedale - Tel. 0972.726111 - fax 0972.723509.

Rionero in Vulture, 25 marzo 1999

L'amministratore unico: dott. Teodosio Vertone.

C-7870 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Filiale di L'Aquila - Ufficio Amministrazione e Acquisti - Via Arcivescovado, 6 - CAP 67100 - Tel. 0862/411042 - Telex 600129 - Fax 0862/62461.

2. Cat. 4 - Servizio trasporto postale urbano e recapito pacchi in L'Aquila - C.P.C. n. 71235.

Servizio urbano: n. 3 autofurgoni di portata non inferiore a q.li 7,5 e capacità non inferiore a mc 4,00; prestazione ferialle giornaliera dal lunedì al sabato ore n. 24 e minuti 10; percorrenza Km. 232,4.

Servizio recapito pacchi: il numero degli autofurgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dalla Ditta.

3. Luogo di esecuzione: L'Aquila.

4. A) Autorizzazione al servizio di trasporto cose per conto terzi (art. 1/6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

B) Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402); Regolamento di amministrazione e contabilità Ente Poste Italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995.

5. Non prevista facoltà presentare offerte parziali.

6. Non previsto numero minimo e massimo prestatori servizio da invitare.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2001 rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Ai sensi e per gli effetti di cui al punto 8 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 20 della Direttiva), in considerazione che, in attesa del completamento della procedura europea, il servizio in questione è stato appaltato a trattativa privata preceduta da gara informale, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Poste Italiane per un periodo di mesi sei, fino al 30 giugno 1999, il presente procedimento riveste carattere d'urgenza.

11.-A) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 15 aprile 1999 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta denominazione Ditta e dicitura: «Richiesta partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale urbano e recapito pacchi a L'Aquila»;

B) Indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Poste Italiane S.p.a. - Filiale L'Aquila - Ufficio Amministrazione e Acquisti - Via Arcivescovado n. 6 - 67100 L'Aquila (Italia);

C) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

12. Le lettere d'invito a presentare offerte saranno spedite entro 10 (dieci) giorni dalla data di cui al punto 11.A).

13. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

14. All'istanza di partecipazione, sottoscritta da legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

A) Certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura od altro organismo equipollente secondo legislazione paese appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995), o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva rilasciata da legale rappresentante nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni (decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, recante Regolamento attuazione artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127);

B) Dichiarazione legale rappresentante resa forme legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, o, per Imprese straniere, forme art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

a) insussistenza motivi esclusione art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992;

b) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari servizi stessi (art. 14, lett. A) decreto legislativo n. 157/1995);

c) numero medio annuo dipendenti impresa impiegati ultimi tre anni (art. 14, lett. D) decreto legislativo n. 157/1995);

d) volume globale fatturato realizzato nei predetti ultimi tre anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a lire 1.611.000.000, pari ad € 832.012,06, nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto che non dovrà essere inferiore a lire 1.289.000.000, pari ad € 665.712,94 (art. 13, comma 1, lett. C) decreto legislativo n. 358/1992);

e) impegno ad adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2. e comprovare all'atto della stipula proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

f) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto parola;

C) Descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto (art. 14, lett. E) decreto legislativo n. 157/1995);

D) Idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lett. A) decreto legislativo n. 358/1992).

Nel caso di partecipazione di RTI ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 14A), 14B) a)-b)-c)-f), 14C) e 14D). Requisiti punti 14B) d), sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate.

Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Documentazione non in lingua italiana deve essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

Questa Azienda si riserva facoltà richiedere alla Ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, possesso requisiti cui punti: 14B), b)-c)-d) e 14C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

15. Aggiudicazione avverrà sensi art. 23, primo comma, lettera A) decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto percentuale ribasso sul prezzo base annuo di L. 295.853.433, pari ad € 152.795,54, relativo al servizio di trasporto urbano e sul prezzo base di L. 3.775, pari ad € 1,94, per ogni pacco recapitato (traffico annuo previsto pacchi n. 63.865). La percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per trasporto urbano sia per pacco recapitato, fermo restando disposto art. 25 decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza per presentazione offerte.

È ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta Poste Italiane.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo punto 1.).

17. Data d'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 26 marzo 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 26 marzo 1999.

Il direttore di filiale: dott.ssa E. Egidi.

C-7874 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14 V.C.O.

Oseigna (VB), via Mazzini n. 96

Procedura aperta: decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., decreto legislativo n. 402/1998, aggiudicazione seguenti appalti fornitura con acquisto, per valori presunti e raggruppamenti in lotti indicati:

appalto A) divise, telerie, generi diversi di guardaroba (triennale pari a giorni 1095):

lotto n. 1: vestiario, L. 380.000.000 (€ 196.253,62), I.V.A. esclusa, CPV 18 21 00 00 - 4;

lotto n. 2: calze L. 97.000.000 (€ 50.096,31), I.V.A. esclusa, CPV 17 71 10 00 - 9;

lotto n. 3: calzature L. 98.000.000 (€ 50.612,77), I.V.A. esclusa, CPV 19 30 10 00 - 6;

lotto n. 4: divise del personale L. 90.000.000 (€ 46.481,12), I.V.A. esclusa, CPV 18 22 22 00 - 3 - 1822 32 00 - 0;

lotto n. 5: telerie, guanciali e generi diversi di guardaroba L. 550.000.000 (€ 284.051,29), I.V.A. esclusa, CPV 17 20 00 00 - 4 - 17 40 00 00 - 6;

appalto B) carburante per autotrazione (triennale pari a giorni 1095):

lotto unico carburante per autotrazione: L. 545.000.000 (€ 281.469,01), I.V.A. compresa, CPV 23 20 15 10 - 4 - 23 20 11 20 - 3.

Consegna beni: salvo diversamente disposto capitolato speciale oneri presso magazzino economale presidi ospedalieri Omegna - Domodossola - Verbania. Descrizione lotti, specifiche tecniche, quantità: vedasi capitolati speciali oneri. Possibile presentare offerta per singolo o più lotti.

Termini consegna fissati nel capitolato generale e/o speciale. Acquisizione documenti gare: U.O.A. Provveditorato economato Omegna, via Mazzini n. 117 - tel. 0323/868153-152, fax: 0323/868151, entro e non oltre giorni dieci termine ricezione offerte, versando L. 20.000 in contanti o con assegno circolare. Ove richiesto, invio postale contrassegno.

Entro giorno 7 maggio 1999 - ore 12, termine preteritorio ammissione, ditte dovranno far pervenire, presso ufficio protocollo A.S.L. Omegna, via Mazzini n. 117, mediante raccomandata servizio postale statale, ovvero in corso particolare, recapito esclusivo rischio mittente, plico chiuso contenente documentazione sottoindicata e, pena esclusione gara, busta sigillata (con ceralacca o controfirma sui lembi di chiusura) racchiudente offerta in bollo, lingua italiana, da formularsi conformemente contenuti capitolati oneri, nonché allo schema di proposta dell'amministrazione. Busta esterna e dell'offerta dovranno recare dicitura «offerta per la fornitura di, lotto n.» e ditta mittente.

Per ogni singolo lotto dovranno presentarsi, pena esclusione dalla gara, plico distinto contenente relativa offerta e documentazione. Apertura plichi e, celebrazione gara: sala riunioni direzione A.S.L., via Mazzini n. 117, Omegna, giorno 12 maggio 1999, ore 9,30.

Ammessi seduta: legali rappresentanti, procuratori, rappresentanti ditte offerenti, purché muniti delega rilasciata da abilitato ad offerente. Buste offerte: rimarranno sigillate sino seduta gara.

Per forniture superiori a L. 50.000.000: deposito cauzionale definitivo 5% presunto importo fornitura e spese inerenti a contratto tutte a carico aggiudicatario. Per forniture inferiori a L. 50.000.000: deposito cauzionale definitivo non dovuto e spese inerenti a contratto tutte a carico A.S.L. n. 14. Pagamenti: bilancio competenza, novanta giorni d.r.f.

Ammesso raggruppamento ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Ditta partecipante ad associazione di imprese non può fare parte altri raggruppamenti ambito stesso lotto di gara, né può presentare offerta individuale.

Pena esclusione gara, ditta dovrà allegare seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei capitolati speciali oneri:

1) dichiarazione ai sensi legge n. 15/1968 (od altra equipollente secondo legislazione Paese appartenenza) art. 4, con sottoscrizione autentica, resa sotto personale responsabilità, consapevoli penali previste art. 26 medesima legge; per ipotesi falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, successivamente verificabile, attestante:

a) insussistenza proprio carico cause esclusione partecipazione gare previste art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. decreto legislativo n. 402/1998;

b) iscrizione a C.C.I.A.A. od analogo registro professionale altro Stato, per oggetto dell'appalto;

c) inesistenza rapporti collegamento e controllo, determinati in base criteri art. 2359 Codice civile, con altre imprese che presenteranno offerta di gara;

2) dichiarazione presa visione capitolati oneri generale e speciale e loro accettazione incondizionata. Nell'ipotesi raggruppamento imprese, requisiti e documentazione sopraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle ditte. Offerente vincolato propria proposta per 120 giorni data fissata esperimento gara.

Aggiudicazione: criterio prezzo più basso ai sensi art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., decreto legislativo n. 402/1998, per ciascun lotto complessivamente considerato, secondo norme e salvo deroghe di cui al capitolato speciale oneri.

Divieto varianti. Non pubblicato avviso preinformazione su G.U.C.E. Data invio e ricezione presente bando ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee il 10 marzo 1999.

Omegna, 10 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-7875 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/212677

Bando di gara n. 10/99

- 2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;
b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), R.D. n. 827/1924).
- 3.a) Luogo della consegna: centri di servizio lungo l'autostrada da Vipiteno (BZ) a Pegognaga (MN), (si veda art. 6 cap. speciale);
b) natura e quantità dell'appalto: materiale segnaletico vario, suddiviso in n. 23 lotti, come da capitolato speciale. L'importo complessivo a base di gara è di L. 484.962.000, pari ad € 250.461,97;
c) potrà essere prodotta offerta per uno o più lotti.
4. Termine di consegna: novanta giorni.
- 5.a) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata - (ufficio gare);
c) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, pari ad € 15,49, Iva compresa, sul c/c postale 13691381.
- 6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:
24 maggio 1999, se inviate per posta;
25 maggio 1999, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;
b) indirizzo: vedi sopra;
c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente distintamente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli della busta contenente l'offerta economica dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

- 7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;
b) data, ora e luogo: 25 maggio 1999, ore 9,30, presso la sede della società appaltante. A pena d'esclusione, entro il 17 maggio 1999, dovrà essere consegnato presso la stessa sede un campione, con annessa documentazione tecnica, del materiale relativo a ciascun lotto per cui verrà presentata offerta (si veda art. 4 cap. speciale). Lo stesso dicasi anche per la presentazione di offerte alternative.
8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. e). Non sono ammesse polizze fidejussorie assicurative.
9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.
10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica (costituita dal «modulo offerta» compilato nel prezzo unitario e nel totale, ed eventualmente riprodotto per il numero dei lotti cui si partecipi), i seguenti documenti in carta semplice:
a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
b) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;
c) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica dell'impresa riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara (singolo lotto o somma dei lotti per cui si partecipi);
d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che l'impresa svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto o somma dei lotti per cui si partecipi), anche in forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a 90 giorni rispetto alla data di gara. L'impresa aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: per singoli lotti, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: qualora l'offerente partecipi a più lotti, lo stesso inserirà nel plico tante distinte buste chiuse (riportanti sull'esterno anche il numero di lotto) contenenti le relative offerte economiche. La restante documentazione di cui al precedente punto 11 potrà essere prodotta un'unica volta. La medesima disposizione vale anche nel caso di offerte alternative (si veda art. 4, cap. speciale).

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 25 marzo 1999.

16. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazione CEE: 25 marzo 1999.

Trento, 25 marzo 1999

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-7876 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.**Pubblico incanto**

Soggetto aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/777001, fax 06/77700.281.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Ministero del tesoro, ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (I.G.R.U.E.), via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature per il potenziamento della struttura informatica dell'I.G.R.U.E., C.P.V.: 30121100-4, 30231000-7, 30240000-3, 503112000-5, 800423310-1;

c) quantità dei prodotti da fornire:

I) n. 1 server composto da n. 2 macchine in Cluster, configurate in modalità Shared-Disk, memoria centrale da 1024 Mbyte, 1 disco da 9.1 Gbyte, dispositivi di connessione;

II) n. 45 desktop;

III) n. 10 portatili;

IV) n. 33 stampanti personali laser Bianco/Nero (B/N)

V) n. 12 stampanti personali DeskJet a colori;

VI) n. 2 stampanti di rete laser a colori;

VII) n. 12 scanner;

VIII) n. 3 masterizzatori;

IX) n. 2 fotocopiatrici a colori;

X) n. 1 fotocopiatrice a colori con grandi capacità di copia;

XI) n. 2 fotocopiatrici b/n con funzionalità di stampante di rete;

XII) n. 2 apparecchi fax.

Servizi di consegna, installazione/configurazione e manutenzione in garanzia per 36 mesi dell'intera fornitura.

Addestramento del personale I.G.R.U.E.

Il fornitore deve assumere il ruolo di fornitore globale. Le quantità sopra specificate potranno variare in più o in meno del 15%.

Importo massimo dell'offerta: L. 912.500.000 (novecentododici-milioncinquecentomila) I.V.A. esclusa;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine per la consegna e l'installazione: secondo il calendario operativo: consegna e installazione delle apparecchiature presso I.G.R.U.E. dovranno terminare entro 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto.

5.a) Richiesta dei documenti: il documento «disciplinare di gara», contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché lo schema di contratto e il capitolato tecnico vanno ritirati presso Consip S.p.a. all'indirizzo di cui sub. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: entro le ore 12 del 9 aprile 1999 all'indirizzo di cui sub 1;

c) —.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 10 maggio 1999;

b) indirizzo di ricezione: le offerte devono essere inviate alla Consip, indirizzo di cui sub 1 secondo le modalità prescritte nel «disciplinare di gara»;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse all'apertura della gara: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, luogo ed ora: 11 maggio 1999, presso Consip all'indirizzo di cui sub 1, alle ore 10.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 91.250.000 (novantuno-milionduecentocinquantamila). Cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo globale della fornitura.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

10. RTI e Consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e ss. del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri della U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

11. Condizioni minime: ciascun candidato, pena esclusione, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel «disciplinare di gara», le seguenti condizioni minime:

a) fatturato globale annuo relativo agli esercizi 1996, 1997 e 1998, non inferiore a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);

b) aver eseguito in ciascuno degli anni 1996, 1997 e 1998 almeno due forniture analoghe a quella oggetto della presente gara ciascuna di un valore contrattuale unitario almeno pari a L. 900.000.000 (novecentomilioni);

c) il possesso della certificazione ISO 9000 relativamente agli oggetti del contratto;

d) la presenza di una stabile struttura addetta all'addestramento sull'utilizzo dei prodotti informatici.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: al prezzo più basso.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste a Consip, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, all'indirizzo di cui sub 1.

16. —.

17. Data di spedizione del bando: 19 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 19 marzo 1999.

19. —.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-7878 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Comunità comprensoriale Valle Pusteria

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comunità comprensoriale Valle Pusteria, via Dante n. 2 - 39031 Brunico, provincia di Bolzano, tel. 0474/410903 e fax n. 0474/410912.

2. Categoria di servizio e descrizione con numero di riferimento C.P.C.: categoria di servizio: 16. Numero di riferimento C.P.C.: 94.

Raccolta/trasporto dei rifiuti solidi urbani e di una parte dei rifiuti biogeni: circondario: comune/città di Brunico; base di gara: L. 2.170.000.000 (costi stimati).

3. Luogo di esecuzione: comune/città di Brunico.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: direttiva 92/50/C.E.E., D.L. n. 157/1995, regio decreto n. 827/1924.

5. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni 5 (cinque) dal 1° giugno 1999 al 31 maggio 2004.

6. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: Comunità comprensoriale Valle Pusteria, via Dante n. 2 - 39031 Brunico, provincia di Bolzano, Alto Adige, tel. 0474/410903, fax. 0474/410912.

7. Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 23 aprile 1999.

8. Costo e modalità di pagamento della somma pagabile per tali documenti: L. 20.000 tramite pagamento diretto o vaglia postale.

9. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese ammesse.

10. Data, ora e luogo dell'apertura: 5 maggio 1999, ore 17 presso la sede della Comunità comprensoriale Valle Pusteria.

11. Cauzione richiesta: L. 50.000.000.

12. Modalità, essenziali di finanziamento: entrate derivanti dalla riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di una parte di quelli biogeni.

Pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: vedasi capitolato.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori del servizio al quale sia aggiudicato l'appalto: società di capitale o persone.

14. Informazioni relative alla posizione del prestatore di servizio, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: l'offerta dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, con i seguenti documenti e/o dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante della ditta come meglio specificato nel relativo bando di gara:

a) l'iscrizione all'albo nazionale smaltitori;

b) autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto rifiuti per le categorie richieste;

c) licenza valida per il «trasporto conto terzi»;

d) reperibilità di un delegato nelle ore d'ufficio;

e) di essere disponibile ad iniziare il servizio di raccolta/trasporto dei rifiuti solidi urbani e di una parte di quelli biogeni con decorrenza 1° giugno 1999.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: metodo del migliore prezzo offerto di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 nella forma vigente, in esecuzione della deliberazione di giunta comprensoriale n. 94/BA, 24 febbraio 1999, divenuta esecutiva ai sensi della legge.

17. Altre informazioni: le offerte, corredate dai documenti previsti devono pervenire entro il 4 maggio 1999, ore 12 alla sede della Comunità comprensoriale Valle Pusteria, via Dante n. 2 - 39031 Brunico, provincia di Bolzano.

18. Data d'invio del bando: 19 marzo 1999.

Brunico, 9 settembre 1998

Il presidente: Schmid dott. Manfred.

C-7879 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza della Libertà n. 1

Bando di gara

Questa azienda intende bandire, ai sensi della Direttiva n. 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157/1995, una gara d'appalto, mediante licitazione privata, per l'affidamento del servizio di gestione delle comunità riabilitative a media intensità di assistenza psichiatrica di Foggia e Anzano di Puglia.

L'importo annuo presunto dell'appalto ammonta a L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,48) al netto di I.V.A. e per una durata di cinque anni con possibilità di eventuale successivo rinnovo, di cui L. 950.000.000 (€ 490.634,05) per Foggia e L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43) per Anzano di Puglia.

La richiesta di partecipazione, riservata esclusivamente alle cooperative sociali individuali o in forma di consorzio, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, dovrà inviarsi, in plico chiuso e sigillato, esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: «A.S.L. FG/3 - Area gestione del patrimonio, piazza della Libertà n. 1 - 71100 Foggia - Tel. 0881/733508 - Fax 0881/732630», con la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di gestione delle comunità riabilitative di assistenza psichiatrica».

Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U.C.E., abbreviato ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, stante l'urgenza di procedere all'attivazione del servizio.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione sostitutiva attestante:

a) la denominazione e la sede legale della cooperativa, il codice fiscale della partita I.V.A., le generalità del legale rappresentante nonché l'iscrizione nell'albo regionale di cui all'art. 4, lettere a) e c) legge regionale n. 21 del 1° settembre 1993;

b) l'elenco di analoghi servizi in strutture riabilitative psichiatriche residenziali, effettuati, per almeno un anno, nell'ultimo triennio;

c) il numero medio annuo di operatori impiegati nello svolgimento del servizio di cui alla precedente lettera b), con un minimo non inferiore a 10 unità;

d) la capacità economica certificabile da idonea dichiarazione bancaria;

e) l'assenza delle condizioni d'esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Alla citata dichiarazione, pena la non ammissibilità, dovrà essere allegata la fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante.

La A.S.L. - FG/3 si riserva la facoltà di aggiudicare o meno il servizio anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 23 marzo 1999 e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 23 marzo 1999.

Foggia, 23 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Matteo Agostino Delle Vergini.

C-7880 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per l'Emilia Romagna

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che per la licitazione privata, relativa ai lavori di costruzione della nuova sede centrale del Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ferrara, dell'importo a base d'appalto di L. 11.072.174.132 tenutasi il 30 dicembre 1998, sono state invitate n. 45 imprese:

1) A.T.I.: Acea Costruzioni S.p.a. - C.A.M. Società cooperativa a responsabilità limitata di Mirandola (MO); 2) A.T.I.: Adanti S.p.a. - S.A.P.A.B.A. S.p.a. di Bologna; 3) Bonatti S.p.a. di Parma; 4) Bentini Costruzioni S.p.a. di Faenza (RA); 5) Borini Costruzioni S.p.a. di To-

rino; 6) Costruzioni Valerio Carducci S.r.l. di Roma; 7) Cavagnis-Co-stacurta S.r.l. di Padova; 8) Chini Costruzioni S.p.a. di Trento; 9) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 10) Cogei Costruzioni S.p.a. di Bologna; 11) Concrete S.p.a. di Livorno; 12) Consorzio Emiliano Romagnolo fra coop. di produzione di Bologna; 13) Consorzio Ravennate coop. p.l. di Ravenna; 14) Cos.Ma Costruzioni Maltauro S.p.a. di Vicenza; 15) Cooperativa Costruttori Società cooperativa a responsabilità limitata di Argenta (FE); 16) Cooperativa di Costruzioni S.c.r.l. di Modena; 17) Costruzioni Edilmontanari S.p.a. di Modena; 18) A.T.I.: Edilcostruzioni S.n.c. - Costruzioni di Teramo; 19) Edil. Fa.Mar. S.r.l. di Roma; 20) Elettrobeton S.p.a. di Padova; 21) Elettrobeton Sud S.p.a. di Roma; 22) A.T.I.: Eurocostruzioni S.r.l. - Costr. Bologna V. di Viterbo; 23) Frabboni Ernesto S.p.a. di Bologna; 24) Gadola S.p.a. di Milano; 25) Garboli-Rep S.p.a. di Roma; 26) G.D.M. S.p.a. di Calepio di Settala (MI); 27) G.E.D. S.r.l. di Cesena (FO); 28) Genedil S.p.a. di Roma; 29) Giudici e Casali S.p.a. di Firenze; 30) Giustino Costruzioni S.p.a. di Napoli; 31) Im.E.Co. S.p.a. di Lecco; 32) Intercantieri Vitadello S.p.a. di Limena (PD); 33) Italiana Costruzioni S.p.a. di Roma; 34) Costruzioni ing. Penzi S.p.a. di Maddaloni (CE); 35) Picciolini Febo e C. S.n.c. Di Siena; 36) A.T.I.: Reggiani S.r.l. - Coop. Edilcostruzioni - Coop. Cedit Ferrara di S. Possidonio (MO); 37) Romagnoli S.p.a. di Milano; 38) A.T.I.: S.E.A. S.p.a. - Tondini S.a.s. di Perugia; 39) Seaco S.r.l. di Torre del Greco (NA); 40) S.I.L.C.A. S.r.l. di Bologna; 41) Tamburini S.p.a. di Bologna; 42) Tecos S.p.a. di Parma; 43) Valentini S.r.l. di Bagnoregio (VT); 44) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino; 45) Zinzi Costruzioni S.r.l. di Catanzaro.

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i nn. 15, 22, 30, 36, 39.

Vincitrice dell'appalto, esperito ai sensi ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base di gara con valutazione delle anomalie delle offerte ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della precitata legge n. 109/1994 e del decreto ministeriale 18 dicembre 1997 è stata l'impresa Coop. Costruttori S.c.r.l. di Argenta (FE) con il ribasso del 26,66% e quindi per l'importo netto di L. 8.120.332.508.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 marzo 1999.

Il vice provveditore: dott. Luigi Cucci.

C-7881 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7

Sede legale Catanzaro, via Vinicio Cortese

Tel. 0961/887111

Ufficio provv.to, via G. Bruno - Soverato

Tel 0967/53 416 - Fax 0967/522350

Estratto avviso di gara

L'ASL n. 7 di Catanzaro indice esperimento di gare, a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura dei seguenti beni:

1) suture ed autosuturatrici, contratto triennale, importo annuo presunto L. 280.000.000 I.V.A. compresa (€ 144.607,93), criterio di aggiudicazione art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) siringhe ed aghi contratto triennale, importo annuo presunto L. 160.000.000 I.V.A. compresa (€ 82.633,10), criterio di aggiudicazione art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) siringhe e vaccini, contratto triennale, importo annuo presunto L. 670.000.000 I.V.A. compresa (€ 346.026,12), criterio di aggiudicazione art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) presidi sanitari, contratto triennale, importo annuo presunto L. 250.000.000 I.V.A. compresa (€ 129.114,22), criterio di aggiudicazione art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

La copia del bando di gara integrale è stata trasmessa alla Gazzetta Ufficiale della comunità europea in data 19 marzo 1999.

Le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire a questa ASL entro le ore 13 del 21 aprile 1999 istanza in carta semplice corredata della documentazione richiesta e redatta nei modi e termini previsti dal bando di gara integrale, che potrà essere richiesto anche tramite fax al n. 0967/539416.

Il direttore amministrativo: dott. Elio Cosentino

Il direttore generale: dott. Aldo Corea

C-7883 (A pagamento).

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

Estratto bando di gara

1. Soggetto appaltante: il comune di Calolziocorte, piazza V. Veneto n. 13 - Cap 23801, Calolziocorte (LC), tel. 0341/639111 - Fax 0341/630266 intende appaltare, a mezzo di asta pubblica ed in forza della determinazione del funzionario responsabile del settore servizi del territorio n. 41 del 12 marzo 1999, lavori per la manutenzione ordinaria delle strade comunali per il quadriennio 1999-2002. La gara si terrà il giorno 12 maggio 1999 alle ore 9, nella sala civica comunale in via F.lli Calvi n. 3.

2. Scelta del contraente e criteri di aggiudicazione - anomalia - L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante asta pubblica da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 21, 1° comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e cioè mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, secondo le norme dell'allegato bando e quelle integrative di cui al bando integrale. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (il 10% delle offerte di maggior ribasso rimangono escluse anche dal calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media), salvo che il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Calolziocorte.

4. Oggetto dell'appalto e caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria delle strade comunali. I lavori saranno realizzati mediante contratto di appalto a misura.

5. Entità delle prestazioni: importo a base d'asta L. 360.000.000 € 185.924,48, al netto di I.V.A.

Non risultano oneri aggiuntivi relativi all'attuazione delle misure di sicurezza in quanto le stesse rientrano nelle normative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955 n. 547, decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1956 n. 164, decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956 n. 303.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 si segnala:

categoria prevalente: A.N.C. cat. 63 (ex 4, 6, 8) (quota subappaltabile non superiore al 30%) - Importo lavori L. 360.000.000 (€ 185.924,48);

6. Requisiti per la partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: Categoria G3 (Categoria prevalente) per un importo non inferiore a quello a base di gara.

7. Termine di esecuzione dei lavori: 31 dicembre 2002.

8. Finanziamento: i lavori sono finanziati interamente con fondi ordinari di bilancio.

9. Pagamenti: saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari ai lavori semestrali eseguiti, come previsto dall'art. 12 del foglio condizioni di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: quelli di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione di quelli indicati al comma 1, lettera c). I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli artt. 11 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni possederne i requisiti ivi indicati.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Comunità economica europea alle condizioni di cui agli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora, trascorsi novanta giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi, non si addivenga alla stipulazione del contratto.

12. Anticipazioni: non ammesse ai sensi dell'art. 5, 1° comma, D.L. 79/1997.

13. L'offerta dovrà pervenire in comune esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, a mezzo raccomandata espressa, indirizzata al comune di Calolziocorte, entro il giorno non festivo antecedente a quello fissato per la gara.

14. Responsabile del procedimento: geom. Ruggero Malaspina.

15. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Ai lavori oggetto del presente appalto è applicabile la normativa dell'art. 18, comma 8 della legge 19 marzo 1990 n. 55, qualora si rendesse necessario eseguire lavori particolari rientranti nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996 si provvederà alla nomina del coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

17. Norme e modalità integrative sono pubblicate sul bando integrale.

18. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa che dovrà essere valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

19. Le fidejussioni bancarie e/o assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro giorni quindici a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

20. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 qualora il controllo delle offerte ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 493/1998 non risulti veritiero, comporterà la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'amministrazione in base alla dichiarazione stessa.

21. Il foglio condizioni di appalto e l'elenco prezzi sono visibili presso il comune di Calolziocorte - Settore servizi del territorio - servizi lavori pubblici.

Informazioni e bando integrale c/o settore servizi del territorio - Servizio lavori pubblici (tel. 0341/639238).

Calolziocorte, 25 marzo 1999

Il responsabile del settore servizi del territorio:
arch. Ottavio Federici

Il responsabile del procedimento:
geom. Ruggero Malaspina

C-7884 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, p.le S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432/554336

Avviso di gara a licitazione privata
Procedura accelerata - Per forniture diverse

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - P.le S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine - Tel. 0432/554336 - Fax 0432/554395 - 554396.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi col prezzo base palese ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per un importo annuo presunto (I.V.A. esclusa) di: L. 700.000.000 per «Suturatrici meccaniche», L. 495.000.000 per «Fili di sutura», L. 143.000.000 per «Buste e rotoli per sterilizzazione», e secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, per un importo annuo presunto (I.V.A. esclusa) di: L. 770.000.000 per «Gas terapeutici e tecnici liquidi ed in bombole», L. 529.000.000 per «Siringhe ed aghi», L. 270.000.000 per «Materiale per medicazione», L. 294.000.000 per «Infusori ad elastometro». Periodo della fornitura: anni uno, rinnovabili per altri due, anno per anno.

2.b) Procedura accelerata: per scadenza contrattuale.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» p.le S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine.

3.b) Oggetto dell'appalto: forniture suddivise in lotti di: «Suturatrici meccaniche», «Fili di sutura», «Buste e rotoli per sterilizzazione», «Siringhe ed aghi», «Materiale per medicazione», «Gas terapeutici e tecnici liquidi e in bombole», «Infusori ad elastometro».

3.c) È possibile presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o parte di esse.

4. Termine di consegna: ripartita nel periodo di fornitura.

6.a) Termine di ricezione delle domande, pena esclusione dalla gara: ore 12 del 20 aprile 1999.

Ai sensi dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992 le domande di partecipazione alla gara possono essere anticipate tramite fax (0432-554395/554396) e confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti dal medesimo art. 7. Le domande devono essere redatte in carta legale o resa legale.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1).

6.c) La lingua nella quale esse devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine invio inviti: entro centoventi giorni dall'avvenuta esecutività del decreto di ammissione alla gara.

8. Condizioni e informazioni sulla capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese:

a) dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), c), d), e) ed f), del decreto legislativo n. 358/1992;

b) capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate nel triennio 1996-97-98 ovvero al momento dell'inizio dell'attività aziendale. Pena esclusione alla gara, le ditte dovranno attestare, un volume di affari realizzato nel triennio (o proporzione), per forniture identiche a quelle oggetto di gara, non inferiore a L. 2.100.000.000 per «Suturatrici meccaniche», a L. 1.500.000.000 per «Fili di sutura», a L. 430.000.000 per «Buste e rotoli per sterilizzazione», a L. 1.600.000.000 per «Siringhe ed aghi», a L. 810.000.000 per «Materiale per medicazione», a L. 2.310.000.000 per «Gas terapeutici e tecnici liquidi e in bombole» ed a L. 882.000.000 per «Infusori ad elastometro»;

c) informazioni riguardanti la situazione del fornitore e capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, mediante relazione tecnica che illustri l'organizzazione relativa alla fornitura proposta;

d) autocertificazione, resa nei modi di cui alla legge n. 15/1968, con la quale si dichiara il possesso del marchio CE e l'eventuale possesso di certificazione del sistema di qualità secondo le norme EN ISO 9002. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente.

9. Criteri di aggiudicazione: per «Gas terapeutici e tecnici liquidi e in bombole», «Siringhe ed aghi», «Materiale per medicazione» ed «Infusori ad elastometro» art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, con ditte che presenteranno prodotti idonei; per «Suturatrici meccaniche», «Fili di sutura», «Buste e rotoli per sterilizzazione», art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: prezzo punti 60/100 - caratteristiche tecniche punti 40/100 con i criteri che saranno esplicitati nel capitolato speciale.

10. Altre notizie: informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato, tel. 0432/554336. Il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede di inoltro delle lettere invito.

11. Data di spedizione del bando all'uff. pubblicaz. ufficiali della Comunità europea: 26 marzo 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'uff. pubblicaz. ufficiali della Comunità europea: 26 marzo 1999.

Lì, 26 marzo 1999

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-7888 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, p.le S. Maria della Misericordia n. 15
Tel. 0432/554336

*Avviso di gara a licitazione privata - Procedura accelerata
Per la fornitura «Full Service» di sistemi diversi*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - P.le S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine - Tel. 0432/554336 - Fax 0432/554395 - 554396.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi col prezzo base palese ai sensi dell'art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e sue modificazioni, per un importo annuo presunto (I.V.A. esclusa) di L. 873.000.000 per «Full Service per determinazione test HIV e HCV», di L. 306.000.000 per «Full Service per determinazione test HBV e HAV», di L. 110.000.000 per «Full Service per determinazione test HBsAg e HDV», di L. 168.000.000 per «Full Service per ricerca anticorpi irregolari» di L. 156.000.000 per «Full Service per recupero sangue intraoperatorio», di L. 176.000.000 per «Full Service pompe per infusione», di L. 190.000.000 per «Full Service per determinazione immunofenotipizzazioni leucolinfocitarie». Periodo della fornitura anni tre con possibilità di rinnovo.

2.b) Procedura accelerata: per scadenza contrattuale.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» - P.le S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine.

3.b) Oggetto dell'appalto: «Full Service per la determinazione dei test HIV e HCV», «Full Service per la determinazione dei test HBV e HAV», «Full Service per la determinazione dei test HBsAg e HDV», «Full Service per ricerca anticorpi irregolari», «Full Service per recupero sangue intraoperatorio», «Full Service pompe per infusione», «Full Service per determinazione immunofenotipizzazioni leucolinfocitarie»: strumentazione, reagenti e tutto il materiale di consumo necessario alla corretta esecuzione degli esami, il controllo di qualità, il servizio di assistenza tecnica e addestramento del personale.

3.c) È possibile presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o parte di esse.

4. Termine di consegna: consegne dei materiali di consumo: ripartite nel periodo di fornitura. Per la strumentazione: entro quaranta giorni dall'aggiudicazione.

6.a) Termine di ricezione delle domande, pena esclusione dalla gara: ore 12, del 20 aprile 1999.

Ai sensi dell'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992 le domande di partecipazione alla gara possono essere anticipate tramite fax (0432-554395/554396) e confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti dal medesimo art. 7. Le domande devono essere redatte in carta legale o resa legale.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1).

6.c) La lingua nella quale esse devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine invio inviti: entro centoventi giorni dall'avvenuta esecutività del decreto di ammissione alla gara.

8. Condizioni e informazioni sulla capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese:

a) dichiarazione nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, 1° comma, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ai sensi dell'art. 13, 1° comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate nel triennio 1996-97-98 ovvero al momento dell'inizio dell'attività aziendale. Pena l'esclusione alla gara, le ditte dovranno attestare un volume di affari realizzato nel triennio (o proporzione), per forniture identiche a quelle oggetto di gara, non inferiore a L. 528.000.000 per (Full Service pompe per infusione), L. 2.619.000.000 per (Full Service determinazione test HIV e HCV), a L. 918.000.000 per (Full Service determinazione test HBV e HAV), a L. 330.000.000 per (Full Service determinazione test HBsAg e HDV), a L. 504.000.000 per (Full Service per ricerca anticorpi irregolari), a L. 468.000.000 per (Full Service recupero sangue intraoperatorio), a L. 570.000.000 per (Full Service determinazione immunofenotipizzazioni leucolinfocitarie);

c) informazioni riguardanti la situazione del fornitore e capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, mediante relazione tecnica che illustri l'organizzazione relativa alla fornitura proposta;

d) autocertificazione, resa nei modi di cui alla legge n. 15/1968, con la quale si dichiara il possesso del marchio CE e l'eventuale possesso di certificazione del sistema di qualità secondo le norme EN ISO 9002;

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ente.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: prezzo punti 60/100 - caratteristiche tecniche punti 40/100 con i criteri che saranno esplicitati nel capitolato speciale.

10. Altre notizie: informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato, tel. 0432/554336. Il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara in sede di inoltro delle lettere invito.

11. Data di spedizione del bando all'uff. pubblicaz. ufficiali della Comunità europea: 26 marzo 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'uff. pubblicaz. ufficiali della Comunità europea: 26 marzo 1999.

Lì, 26 marzo 1999

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-7889 (A pagamento).

SOCIETÀ DI CULTURA «LA BIENNALE DI VENEZIA»

Bando di gara per appalto di servizio (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) - Procedura ristretta accelerata.

1. Stazione appaltante: Società di cultura «La Biennale di Venezia», con sede in Venezia, San Marco n. 1364/a, telefono 041/5218711 oppure 5218822, fax 041/5236374.

2. Categoria di servizi: 6 b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicinale che sarà a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1999 di L. 1.000 milioni ai sensi dell'art. 3 comma 2, legge 3 agosto 1998 n. 295 e del decreto del Ministero del tesoro n. 108767.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione della Società di cultura «La Biennale di Venezia» a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 3, comma 1, legge 3 agosto 1998 n. 295, come ripartiti con il decreto del Ministero del tesoro n. 108767 secondo la delibera in data 21 luglio 1998 del Comitato di indirizzo e controllo ex art. 4 legge n. 798/1984, che prevede una quota di limiti di impegno per la Società di cultura «La Biennale di Venezia» pari a L. 1.000 milioni a decorrere dall'anno 1999.

La società di cultura «La Biennale di Venezia» si riserva il diritto di non aggiudicare il contratto di mutuo. In tal caso nessuna pretesa potrà essere vantata dagli istituti di credito partecipanti alla gara.

La società di cultura «La Biennale di Venezia» si riserva, comunque, il diritto di non addivenire alla stipula del contratto di mutuo. In tal caso l'aggiudicatario non potrà vantare alcun diritto risarcitorio.

L'operazione del mutuo sarà regolata a tasso variabile durante gli anni relativi al «periodo di utilizzo» del finanziamento nel quale saranno effettuate le erogazioni a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

3. Luogo di esecuzione: I versamenti delle rate singole erogabili dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato alla società di cultura «La Biennale di Venezia» presso la Cassa di Risparmio di Venezia - Sede di Venezia - S. Marco 4216 - Campo Manin.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato in Venezia.

4.a) Il servizio dovrà essere assunto da soggetti iscritti agli albi di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385; per le imprese comunitarie si applicano gli art. 13 e seguenti del decreto legislativo n. 385/1993 tenendo conto del decreto legislativo n. 157/1995 di recepimento della Direttiva comunitaria 92/50;

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata a sensi dell'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dall'anno della stipula.

La stipula del contratto di mutuo è subordinata al riscontro del Ministero del tesoro il cui mancato rilascio non costituirà titolo per la richiesta di alcun risarcimento o indennizzo da parte dell'aggiudicatario.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata è determinato dalla necessità di utilizzare risorse oggetto del contratto di finanziamento per le attività propedeutiche alle manifestazioni della Biennale che saranno inaugurate nel mese di giugno 1999;

b) termine ultimo per presentazione delle domande di partecipazione: 12 aprile 1999 ore 12. Le domande presentate successivamente alla scadenza non saranno considerate ai fini dell'inoltro dell'invito alla gara;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Società di cultura «La Biennale di Venezia» S. Marco n. 1364/a - 30124 Venezia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo lettera raccomandata A.R., può essere trasmessa anche con telegramma o telefax. In tal caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme consentite dalla legislazione vigente, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i paesi membri, laddove esista un corrispondente albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata.

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La busta contenente la prescritta documentazione dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - non aprire».

14. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto all'art. 23, comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte dovranno indicare il tasso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo come definito ed alle condizioni riportate nello schema di contratto. Tale tasso nominale annuo che sarà variabile per il «periodo di utilizzo» sarà pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di punti percentuali per anno che indicherà il concorrente, con il limite massimo del 0,25 punti percentuali. Le offerte dovranno, altresì, indicare il tasso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo all'utilizzo del mutuo, che sarà fisso, pari al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swaps (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in Euro a 10 anni rilevato alle ore 12, ora italiana, del 10° giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Teletterate, aumentato di punti percentuali per anno che indicherà il concorrente, con il limite massimo del 0,25 punti percentuali. A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/1924.

15. Il concorrente che ha formulato l'offerta che risulterà aggiudicatario rimarrà vincolato alla stipula del contratto nei medesimi termini dell'offerta sino a centoventi giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Non sono accettate offerte condizionate. La società di cultura «La Biennale di Venezia» si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Altre informazioni potranno essere richieste alla società di cultura «La Biennale di Venezia».

17. Data di invio del bando: 24 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 marzo 1999.

p. Società di cultura «La Biennale di Venezia»
Il presidente: Paolo Baratta

C-7890 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Parma, Servizio contratti e appalti, strada della Repubblica n. 1 - 43100 Parma. Tel. 0521/218331. Telefax 0521/284283.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Oggetto della gara sono le seguenti polizze assicurative del comune di Parma:

a) responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro - RCT/O - (CPC 81297), periodo assicurato 30 aprile 1999 - 31 dicembre 2001 premio annuo lordo L. 880.000.000 (€ 454.482,07);

b) incendio e rischi accessori del patrimonio mobiliare ed immobiliare comunale (CPC 81295), periodo assicurato 30 aprile 1999 - 31 dicembre 2001, premio annuo lordo L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

c) furto (CPC 81299), periodo assicurato 30 aprile 1999 - 31 dicembre 2001, premio annuo lordo L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

d) infortuni professionali degli utilizzatori veicoli (CPC 81291), periodo assicurato 30 aprile 1999 - 31 dicembre 2001 premio annuo lordo L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

e) Kasko (CPC 81292), periodo assicurato 31 marzo 2000 - 31 dicembre 2001, premio annuo lordo L. 22.000.000 (€ 11.362,05);

f) infortuni bambini degli asili nido e scuole materne comunali (CPC 81291), periodo assicurato 30 giugno 1999 - 31 dicembre 2001, premio annuo lordo L. 18.000.000 (€ 9.296,22);

g) infortuni amministratori comunali (CPC 81291), periodo assicurato 30 aprile 1999 - 31 dicembre 2001, premio annuo lordo L. 8.800.000 (€ 4.544,82);

h) tutela legale degli amministratori e dei dirigenti comunali (CPC 81299), periodo assicurato 30 aprile 1999 - 31 dicembre 2001, premio annuo lordo L. 35.000.000 (€ 18.075,99).

L'importo complessivo annuo delle polizze oggetto della gara è di L. 1.273.800.000 (€ 657.862,80) mentre l'importo complessivo riferito alla durata effettiva di tutte le polizze è di L. 3.373.628.000 (€ 1.742.333,46).

3. Luogo di esecuzione: Parma.

4.a) riserva a favore di particolari categorie: Sono ammesse a partecipare le compagnie di assicurazione, non commissariate, autorizzate all'esercizio del ramo danni in Italia o in uno dei paesi facenti parte dell'U.E.

5. Divisione in lotti: Tutte le polizze oggetto della gara formano un unico lotto e pertanto l'offerta dovrà essere unica e riguardare tutte le coperture, nessuna esclusa. Trattandosi di un lotto unico ed inscindibile si precisa che, nel corso dell'esecuzione, il recesso anticipato da parte della Compagnia da una delle predette polizze comporterà automaticamente la cessazione anche delle altre coperture assicurative.

7. Varianti: Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: vedere punto 2.

9. Forma del raggruppamento di imprese: Sono ammesse a partecipare alla gara imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è ammessa la coassicurazione successivamente all'aggiudicazione e non è ammessa la contestuale partecipazione di un'impresa a titolo individuale e come facente parte di un raggruppamento temporaneo.

Si precisa che l'impresa capogruppo dovrà assumersi i rischi assicurati nella misura non inferiore al 34% e che le altre imprese raggruppate dovranno comunque assumersi una quota di tutti i rischi assicurati.

10.a) Procedura d'urgenza: Necessità di garantire le coperture assicurative dalle ore 24 del 30 aprile 1999.

b) termine per la presentazione della domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 12 aprile 1999.

La domanda, corredata della documentazione di cui al successivo punto 13, dovrà essere inoltrata tramite raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata o in «corso particolare». È pure consentita la presentazione della domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995;

c) indirizzo: vedasi punto 1.

d) lingua: italiano.

11. Termine di spedizione delle lettere invito: entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.b).

13. Condizioni minime: Ai fini della qualificazione dovrà prodursi una dichiarazione del legale rappresentante, con sottoscrizione non autenticata, resa ai sensi delle leggi n. 15/1968 e n. 127/1997, attestante:

a) l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di commercio competente o nel registro professionale dello Stato U.E. di appartenenza;

b) di essere autorizzato all'esercizio dell'assicurazione nel ramo danni secondo la normativa italiana o dello Stato U.E. di appartenenza;

c) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

d) di avere realizzato negli anni 1997 e 1998 una raccolta premi annuale nel ramo danni non inferiore a lire 500 miliardi (€ 2.582.284,50). Nel caso di raggruppamento temporaneo, l'impresa capogruppo dovrà possedere il predetto requisito nella misura minima del 60%, mentre la restante parte potrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il medesimo requisito nella misura minima del 20%.

14. Criteri di aggiudicazione: Si procederà all'aggiudicazione in un unico lotto con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso) a partire da una base annua lorda come indicato precedentemente per ogni singola polizza e da una base complessiva per l'intera durata dell'appalto di L. 3.373.628.000.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola candidatura valida.

15. Altre informazioni: Per l'espletamento della gara nonché per l'esecuzione e la gestione delle polizze il comune si avvale della collaborazione della Nikols Sedgwick S.r.l., broker incaricato ai sensi della legge n. 792/1984, la cui remunerazione, nella misura d'uso, è a carico della Compagnia aggiudicataria e dovrà comunque essere parte dell'ali-quota riconosciuta dalla Compagnia medesima alla propria rete di vendita. Non potrà quindi in ogni caso rappresentare un costo aggiuntivo per l'amministrazione.

Le spese di pubblicazione del presente bando sono a carico della Compagnia aggiudicataria.

Ulteriori informazioni e copia dei capitoli di polizza potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Ulteriori informazioni potranno essere altresì richieste alla Nikols Sedgwick Centro Nord S.p.a., via della Repubblica n. 41 - Parma (0521/235560).

17. Data di invio di ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 marzo 1999.

Lì, 26 marzo 1999

Il dirigente del servizio contratti e appalti:
dott. Vainer Papotti

C-7891 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda USL della città di Bologna
 Bologna, via Castiglione n. 29
 Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584808

Avviso di gara

L'Azienda USL della città di Bologna, indice ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, due gare con procedura ristretta:

gara n. 1 - Appalto concorso con procedura accelerata per l'acquisizione, in service, di un sottosistema informativo per la medicina di base finalizzato: al trattamento economico dei medici di base, alla gestione degli archivi correlati, all'integrazione con altri sottosistemi informativi sanitari, alla definizione di funzionalità informativa in contesto intranet, per le esigenze delle aziende USL della regione Emilia-Romagna, lotto unico, importo annuo presunto di L. 500.000.000 I.V.A. esclusa (€ 258.228,45), durata del contratto 5 anni;

gara n. 2 - Licitazione privata per la fornitura di un servizio elaborazione dati sul consumo dei farmaci, lotto unico, importo annuo presunto di L. 293.100.000 I.V.A. esclusa (€ 151.683,39), durata contratto triennale.

Per entrambe le gare l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per la gara 1, in quanto il prodotto software deve essere collaudato entro il 31 dicembre 1999. Le modalità e l'esatta indicazione dei criteri di aggiudicazione nonché le modalità di espletamento delle forniture e le altre notizie utili, saranno indicate nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, una per ogni gara, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, al seguente indirizzo: Azienda USL della città di Bologna, servizio acquisizione e gestione beni e servizi, via Castiglione n. 49, 40124 Bologna, entro:

gara 1) le ore 12 del giorno 9 aprile 1999. Pena l'escusione;

gara 2) le ore 12 del giorno 4 maggio 1999. Pena l'escusione.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economiche che si richiedono ai partecipanti, unitamente alle domande d'iscrizione, le ditte interessate dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autentica:

1) certificato della cancelleria commerciale del Tribunale o certificato della C.C.I.A.A., ovvero certificato di iscrizione al registro delle imprese, in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE. In luogo dei certificati suddetti le ditte, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, possono presentare a titolo definitivo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

2) dichiarazioni sottoscritte ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3 della legge n. 127/1997 e successive modificazioni, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, nelle quali la ditta attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e modificazioni;

b) l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi;

3) idonee dichiarazioni bancarie; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1), 2.a) e 3) dovrà essere presentata da ogni singola impresa, mentre per quanto richiesto al punto 2.b) potrà risultare dalla somma dei dati della singole aziende del raggruppamento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base al comma 10 dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e modificazioni. I requisiti per partecipare alle gare, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'azienda USL rivolgerà l'invito a presentare le offerte è fissato entro: gara 1): 60 giorni; gara 2): 120 giorni, dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 marzo 1999.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al servizio acquisizione e gestioni beni e servizi al seguente recapito telefonico: gara 1 e 2: 051/6584748 - fax 051/266424.

Il direttore generale: dott. M. Guizzardi.

C-8277 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.
Direzione distribuzione Marche-Umbria

Ancona, piazzale della Libertà n. 4

Codice fiscale n. 00811720580

Tel. 071/58951 - Telefax 071/5895535

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante il bando per gara di appalto n. D.L.1.Z.A.015, per lavori di ristrutturazione edile e montaggio elettromeccanico di cabine secondarie territoriale della zona di Pesaro pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 48 del 1° marzo 1999, al punto b4) dove è scritto: « con indicazione di almeno un lavoro di tale tipologia e di importo >= a 300 milioni specificando oggetto, committente e data di stipula dello stesso;», leggesi: « ... con indicazione di una serie di lavori di tale tipologia ed eseguiti nell'arco di tempo di un anno, il cui importo totale sia >= a 300 milioni specificando oggetto, committente e data di esecuzione degli stessi;».

In conseguenza della rettifica di cui sopra, il nuovo termine di presentazione della domanda di partecipazione è il seguente: entro *dieci giorni* dalla pubblicazione della presente.

Invariato il resto.

Dott. ing. Adriano Formiconi.

C-7872 (A pagamento).

COMANDO
ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA
Bergamo

Bando di gara nazionale

Il Comando Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo, intende effettuare il giorno 23 aprile 1999 una licitazione privata (procedura ristretta accelerata), basata sulla migliore offerta, per il noleggio in opera di una tribuna completa di avancorpo, copertura e addobbi, in occasione del giuramento degli allievi ufficiali del 1° anno di Accademia che avrà luogo presumibilmente il giorno 30 aprile ovvero il giorno 8 maggio ovvero il giorno 15 maggio 1999.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le imprese che non hanno la disponibilità ad effettuare l'intero servizio, dovranno indicare nella lettera di richiesta di partecipazione alla gara le eventuali parti del servizio che affideranno in subappalto. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le imprese, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 7 aprile 1999 unitamente alla domanda, la documentazione - di data non anteriore a sei mesi di cui agli art. 11, primo comma, lettere a), b), d), ed e), 12, 13, primo comma, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente il Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici e forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'Amministrazione della Guardia di finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate al Comando Accademia della Guardia di Finanza - via Statuto n. 21 - ufficio amministrazione -24128 Bergamo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste allo stesso indirizzo (tel. 0354324241).

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Cosimo Delli Santi

C-8278 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Dipartimento Affari Patrimoniali

Roma, piazzale A. Moro n. 7

Tel. 06/49932259 - 49932268 telegrafo coricerche Roma

Telex 06/610076 C.N. R. RM1 - telefax 06/49932218

Bando di gara

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto per la fornitura di arredi tradizionali per ufficio.

Importo presunto a base di gara di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

Forma della fornitura che è oggetto della gara: acquisto.

Luogo della consegna: 1 - CNR - Area della Ricerca di Pisa - Pisa, Italia; 2 - CNR - Area della Ricerca di Napoli - Pozzuoli (NA), Italia.

Natura dei prodotti da fornire: arredi tradizionali per ufficio e complementi di vario genere il tutto come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto, parte A e B.

Quantità dei prodotti da fornire: n. 1888 armadi; n. 151 scaffalature; n. 1277 scrivanie-tavoli; n. 645 prolunghe per scrivanie, portacomputer, ecc.; n. 51 tavoli riunione o tavoli cattedra per aule o sale riunione; n. 1665 cassettiere e classificatori; n. 1602 poltroncine; n. 1372 sedie; n. 501 appendiabiti; n. 728 cestini; n. 88 lampade da scrivania; n. 2 bacheche chiuse; n. 2 lavagne doppie scorrevoli magnetiche 159 x 100; n. 32 lavagne bianche magnetiche 120 x 100; n. 6 lavagne bianche magnetiche 200 x 200; n. 2 teli da proiezione, il tutto come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto, parte A e B.

Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: lotto unico.

Termine per la consegna e la posa in opera: entro novanta giorni dalla stipula del contratto.

Nome ed indirizzo del servizio presso il quale si possono chiedere i documenti pertinenti: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Dipartimento Affari Patrimoniali - Ufficio gare - Via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma - Italia - tel. +39-06-4993.2259 - 4993.2268 - telefax +39 06-4993.2218 dal lunedì al venerdì, ore 10-13.

Termine per la ricezione di tale domanda: 5 maggio 1999.

Termine ricezione offerte: ore 13 del 19 maggio 1999 pena l'esclusione.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Consiglio Nazionale Delle Ricerche - Dipartimento Affari Patrimoniali - Ufficio Gare - Piazzale A. Moro n. 7 - 00185 Roma - Italia.

Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: i legali rappresentanti della ditta o loro incaricati muniti di delega.

Data ora e luogo di tale apertura: 26 maggio 1999 ore 10 presso il CNR - Ufficio Gare - Via Sommacampagna n. 8 - Roma.

Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio pari a L. 80.000.000 (ottantamiloni) (€ 41.316,56) e cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nelle forme e con le modalità rispettivamente previste nel documento denominato «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara».

Modalità essenziali di finanziamento: bilancio ordinario C.N.R..

Modalità di pagamento: entro novanta giorni dalla data di presentazione fattura (art. 8 del contratto).

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare raggruppamenti di imprese ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve soddisfare: documentazione da presentare pena esclusione gara come da documento denominato «Modalità di presentazione dell'offerta e norme generali per la gara» da ritirare presso il CNR - Ufficio Gare - Via Sommacampagna n. 8 - 00185 Roma, dal lunedì al venerdì, ore 10-13. Non si effettua servizio fax.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerta valida ed irrevocabile per sei mesi decorrenti dal termine ultimo per la sua presentazione. In caso di aggiudicazione, il listino dei prezzi unitari richiesto avrà validità di anni uno dal collaudo della fornitura, come meglio specificato nella documentazione di gara.

Criterio di aggiudicazione art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. (prezzo più basso), con valutazione delle offerte anomale ai sensi dello stesso articolo.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Altre indicazioni: l'Ente appaltante si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura di cui alla gara in oggetto, nell'ipotesi in cui, ad insindacabile giudizio dell'Ente stesso, venga ritenuta l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto. Non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

Avviso di preinformazione nella GUCE: non pubblicato.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CE: 26 marzo 1999.

Data di ricevimento del Bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni CE: 26 marzo 1999.

Il responsabile del dipartimento:
dott. Albero Bombonati

S-6273 (A pagamento).

COMUNE DI SALIZZOLE (Provincia di Verona)

Gara pubblica del 7 maggio 1999 per la concessione del servizio energia elettrica e riscaldamento edifici pubblici (G.U. 2ª serie speciale n. 70 del 25 marzo 1999).

Integrazione avviso: termine ricezione offerte ore 12 del 6 maggio 1999.

Il responsabile: arch. Martina Marconcini.

C-7871 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

DUMEX-ALPHARMA A/S COPENHAGEN (DK)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999. Codice pratica: NOT/98/1410.

Titolare: Dumex-Alpha A/S Copenhagen (DK), rappresentante per la vendita in Italia: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: ANTABUSE dispergettes.

Confezione e numero A.I.C.:

24 compresse effervescenti 400 mg - A.I.C. n. 00430819.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina): produzione, controlli e confezionamento primario presso Alpha A/S sita in Lierskogen (Norvegia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-7873 (A pagamento).

CRINOS

Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Villa Guardia (CO), piazza XX Settembre n. 2

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/1850.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: FOSFOCIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 flacone polvere 1 g IM + 1 f. solv. 4 ml - A.I.C. n. 023492022;

1 flacone polvere 1 g EV + 1 f. solv. 10 ml - A.I.C. n. 023492034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione del flacone in bulk anche presso l'officina della società B. Braun Medica SA sita in: Huelma 5 - Poligono Industrial Los Olivares - Jaen (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-7887 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Corti n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07676940153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Cl. SSN	Prezzo
MINIRIN®/DDAVP 0,1	30 cpr divisibili da 0,1 mg	023892060	A	L. 56.900
MINIRIN®/DDAVP 0,2	30 cpr divisibili da 0,2 mg	023892072	A	L. 113.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Virgilio Bernareggi.

C-7885 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale, o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-5918 riguardante COMUNE DI CREVALCORE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 18 marzo 1999, alla pagina n. 82, alla riga 7, dove è scritto: «41 492 250», leggasi: «41 942 250»;

alla riga 31, dove è scritto: «14 aprile 1999», leggasi: «13 aprile 1999».

Invariato il resto.

C-7894.

Nell'avviso C-5411 riguardante CONSIGLIO NOTARILE FOGGIA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1999, alla pagina n. 78, all'ottavo rigo, dove è scritto: «10 dicembre 1998» si deve aggiungere il seguente periodo: «ed è cessata dall'esercizio in data 1° marzo 1999».

Invariato il resto.

C-7895.

Nell'avviso C-6859, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano NEUROMET (SmithKline Beecham - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1999, alla pagina 76, seconda colonna, tra le confezioni, dove è scritto «120 compresse 800 mg - A.I.C. n. 025294036,» deve correttamente intendersi «20 compresse 800 mg - A.I.C. n. 025294036,» in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-8842.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a.	11
ARIOSTEA - S.p.a.	5
AZIENDA RIPRISTINI TECNOLOGICI IMPIANTISTICI ARTI - S.p.a.	14
BENELLI - S.p.a.	4
BOLOGNA CONGRESSI - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	16
CATRIA CONFEZIONI - S.p.a.	9
CENTRO VACANZE TERME DI TEMPIO PAUSANIA - S.p.a.	11
CERMELLI - S.p.a.	15
CGI CONSULTING - S.p.a.	13
COLMARK - S.p.a.	9
COOPERATIVA LA PREFERITA Soc. Coop. a r.l.	10
COSIS - S.p.a. Compagnia Sviluppo Imprese Sociali	15
FILTRAVESIO - S.r.l.	8
FINEGIL EDITORIALE - S.p.a.	9
FRANCESCO FRANCHI - S.p.a.	10
FUNGO DOC - S.r.l.	16
GIACINTO CALLIPO CONSERVE ALIMENTARI - S.p.a.	2
GIACOMINI - S.r.l.	16
GRUPPO SICAP - S.p.a.	5
HELMBAHNEN A.G. FUNIVIE MONTE ELMO - S.p.a.	2

	PAG.
I.S.C.A. - S.p.a.	10
IMMOBILIARE NUOVA LISCATE - S.p.a.	4
INTERMOBILIARE SECURITIES SIM - S.p.a.	14
IPODROMO DEL CASALONE - S.p.a.	8
IRIS CERAMICA - S.p.a.	6
ITALA - S.p.a. Industria Turistica Alberghiera Adriatica	5
M.F. - S.r.l.	15
MANIFATTURA GORIZIANA Società per azioni	7
MARC DONNA - S.p.a.	10
MARSIA - S.p.a.	2
MATRA COMMUNICATION - S.p.a.	11
MESSINA SVILUPPO - S.p.a.	14
METRA - S.p.a. Soluzioni Informatiche per Enti Pubblici	6
MINERARIA GEST - S.p.a.	4
MSC ITALIA - S.p.a.	11
NATWEST EQUITY PARTNERS - S.p.a.	14
NUOVA BIELLA - S.p.a.	11
NUOVA LECON - S.r.l.	15
PARABANCARIA - S.p.a.	4
PENTAFIN - S.p.a.	5
PIRELLI INFORMATICA - S.p.a.	12
PITAGORA - S.p.a.	3
PNEUSMARKET - S.p.a.	2
PUBLIREC - S.p.a.	8
RIVA D'UGENTO - S.p.a.	1
RONCHI DEL GARDA - S.p.a.	9
S.A.M. - S.p.a.	6
SAMESI IMMOBILIARE - S.p.a.	7
SARDA FINANZIARIA PROMOZIONE FACTORING SARDAFACTORING - S.p.a.	3
SERVIZI PIEMONTE - S.r.l.	16
SHOPVILLE GRAN RENO - S.p.a.	15
SHOPVILLE LE GRU - S.p.a.	14
SICAP SANGIORGIO - S.p.a.	6
SINCASIC - S.p.a. Servizi per le industrie Consorzio per l'area di sviluppo di Cagliari	3

	PAG.		PAG.
SIO SUD - S.p.a. Società per l'Industria dell'Ossigeno e di altri Gas Sud	12	SPAZIO FINANZA - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio	13
SIPAM - S.p.a.	12	STET INTERNATIONAL - S.p.a.	13
SIRFIN - S.p.a.	8	TANGRAM - S.p.a.	15
SIUSE - ALPE DI SIUSI CABINOVIA - S.p.a.	13	TESSITURA TRAVESIO Società per azioni	7
SO.ECO.TRE. Società Ecologica Trevigiana	16	UNI CARDAN ITALIA - S.p.a.	3
SO.VE.A. - S.r.l. Società Veneta Ambiente	16	VISCONTI CESI - S.p.a.	1
SOC. COOP. OSPED. SS. ANNUNZIATA - a r.l.	10	WARCOM - S.p.a.	7
SOCIETÀ ROMANA TIBURTINA IMMOBILIARE - S.r.l.	2		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 7 7 0 9 9 *

L. 4.650